



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di LONIGO

Istituto Tecnico Economico – Istituto Tecnico Tecnologico – Istituto Professionale

Via Scortegagna, 37 – 36045 Lonigo (Vicenza)

Telefono / Fax Segreteria: 0444-831271 / 0444-834119 - Telefono Presidenza: 0444-832432

Indirizzo e-mail: amministrazione@iislonigo.it - Indirizzo PEC: VIIS01100N@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale: **VIIS01100N** - Codice Fiscale: **95089660245**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, D.P.R. 323/1998 art. 9 e D.lgs. n. 62 del 2017 art.17, comma 1)

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE V A RIM

INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 La Storia
- 1.2 La proposta formativa
- 1.3 Gli indirizzi di studio
 - 1.3.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE
 - 1.3.2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
 - 1.3.3 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
 - 1.3.4 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 2.1 Presentazione del Consiglio di classe (componente docenti)
- 2.2 Presentazione della classe
 - 2.2.1 Storia della classe durante il triennio
 - 2.2.2 Continuità didattica
- 3.0 Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti
- 4.0 Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse discipline
- 5.0 Attività e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica
- 6.0 Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL
- 7.0 Attività extra/para/intercurricolari svolte (PCTO)
- 8.0 Argomenti per la stesura dell'elaborato
- 9.0 Testi di italiano per il colloquio
- 10.0 Attribuzione del credito scolastico e valutazione dei crediti formativi
- 11.0 Valutazione
- 11.0 Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 La Storia

Nel 1979 l'Istituto Tecnico Commerciale, fino ad allora sezione staccata dell'I.T.C. Fusinieri, diventa istituto autonomo e viene intitolato alla memoria di "Carlo e Nello Rosselli";



1986 l'I.T.C. costituito da undici classi si trasferisce dalla palazzina del Convento di S. Daniele alla villa Scortegagna;

1986/1987 inizia l'indirizzo programmatori che si va ad aggiungere al tradizionale corso ad indirizzo amministrativo; negli anni successivi vengono realizzate altre sperimentazioni: una collegata al corso programmatori e relativa al proseguimento dello studio della seconda lingua straniera anche nel triennio, una collegata all'indirizzo amministrativo e inerente ad una nuova impostazione dello studio della matematica legata all'utilizzo dell'informatica; l'ultima riguarda lo studio approfondito a partire dal biennio di tre lingue straniere;

2004/2005 le sperimentazioni attive riguardano tutto il ciclo di studi e sono costituite dal progetto I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale), dal progetto Mercurio (Indirizzo Informatico Aziendale) e dal progetto Europa 2004 (minisperimentazione con studio di tre lingue straniere);

2006/2007 nasce l'Istituto di Istruzione Superiore di Lonigo che raggruppa le sezioni Istituto Professionale e Istituto Tecnico Commerciale;

2010/2011 la riforma della scuola media superiore permette al nostro Istituto di ampliare l'offerta formativa – oltre all'Istituto Tecnico Economico e all'Istituto Professionale, viene attivato l'Istituto Tecnico Tecnologico;

2012/2013 l'Istituto Tecnico Economico si trasferisce nella nuova sede ristrutturata di via Bonioli; l'Istituto Professionale e l'Istituto Tecnico Tecnologico sono ospitati nella sede storica di via Scortegagna.

1.2 La proposta formativa

L'I.I.S. di Lonigo propone:

- formazione della personalità dell'alunno in un ambiente sensibile ai principi dell'integrazione e della solidarietà;
- formazione sempre aggiornata e attenta alle esigenze del territorio.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono:

- 1- garantire agli studenti e alle famiglie trasparenza a livello di informazione;
- 2- operare in modo che, nel rispetto della libertà professionale dei docenti, le programmazioni di tutte le classi vengano effettuate con le stesse modalità;
- 3- promuovere l'aggiornamento e la formazione continua in servizio del personale dell'istituto per consentire un costante sviluppo della sua professionalità;
- 4- garantire la qualità dei Servizi d'Istituto;
- 5- prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente, al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi nell'ottica del raggiungimento del successo scolastico e formativo;
- 6- garantire agli studenti l'educazione alla salute, alla solidarietà e alle pari opportunità per una migliore qualità della vita scolastica;
- 7- controllare le condizioni che favoriscono l'integrazione dei disabili;
- 8- favorire l'apprendimento della Lingua Italiana per gli studenti non italofoni;
- 9- sviluppare una dimensione europea nella formazione e nell'orientamento;
- 10- promuovere l'acquisizione di competenze chiave preparando i giovani alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche.

1.3 Gli indirizzi di studio

1.3.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE

- Tecnico per i Servizi Socio Sanitari;
- Tecnico per le Produzioni Industriali e Artigianali: indirizzo Abbigliamento e Moda;
- Tecnico per la Manutenzione e Assistenza Tecnica.

1.3.2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Operatore Meccanico;
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore.

1.3.3 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

- Meccanica, Meccatronica ed Energia: articolazione Energia;
- Elettronica, Elettrotecnica: articolazione Automazione.

1.3.4 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

- Amministrazione Finanza e Marketing:
 - Relazioni Internazionali per il Marketing;
 - Sistemi Informativi Gestionali.
- Turismo.

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Presentazione del Consiglio di classe (componente docenti)

Docenti	Materia
AREA GENERALE	
Carmignato Romina Assunta	Lingua e letteratura italiana
Crestani Marco	Lingua inglese
Carmignato Romina Assunta	Storia
Fochesato Franca	Matematica
Dal Chiele Armando	Scienze motorie e sportive
Massignani Stefano	RC o attività alternative
Luigi Cangiano	Sostegno
Emmanuela De Toni	Sostegno
AREA DI INDIRIZZO	
Paolini Arianna	Economia Aziendale e geopolitica
Golin Gilberto	Lingua Tedesca (II lingua)
Peripolli Federica	Lingua Francese (II lingua)
Azzolin Francesca	Lingua Spagnola (III lingua)
Marra Daniela	Diritto
Marra Daniela	Relazioni Internazionali
DOCENTE COORDINATORE	
Crestani Marco	Lingua inglese

2.2 Presentazione della classe

Premessa generale: il percorso dell'IIS Lonigo nella DIDATTICA A DISTANZA (DAD) e nella DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il proseguimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ha imposto anche per il corrente anno scolastico il ricorso a metodiche di insegnamento già messe in atto nel precedente anno scolastico: alla DAD è subentrata la DDI, che ha subito variazioni nel corso dell'anno in base alla fascia di rischio della regione. Benché l'esperienza dell'anno precedente sia stata fondamentale per partire e continuare la didattica con maggior speditezza, la valutazione tramite compiti in classe e verifiche ha risentito non poco delle numerose interruzioni nella didattica in presenza. Ciononostante, l'omogeneità della valutazione, anche svolta a distanza, è stata garantita attraverso l'approvazione di

griglie di riferimento e sono state sistematizzate le tematiche di cittadinanza con la predisposizione di apposite UDA. Parimenti, la didattica curricolare si è contraddistinta per l'approccio pluridisciplinare attraverso l'elaborazione di UDA tematiche proposte dai Consigli di Classe.

Come nell'anno precedente, le esigenze didattiche hanno consolidato l'uso della Piattaforma Office 365 Teams nella pratica scolastica quotidiana.

In ogni caso non è mancata la cura di rendere consapevole ogni studente, quale cittadino digitale, di essere portatore di diritti e doveri come dover essere informato riguardo agli utilizzi di strumenti e piattaforme così come essere responsabile del proprio agire; pertanto, ciascuno è stato chiamato a:

- non divulgare ad altre persone le procedure per l'utilizzo degli strumenti digitali in uso;
- comunicare immediatamente malfunzionamenti degli strumenti digitali;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme o delle applicazioni a cui accede;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- assumersi la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme e le applicazioni;
- non utilizzare le piattaforme o le applicazioni in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone (cyberbullismo);
- in caso di condivisione di documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei Docenti e/o dei compagni;
- durante la lezione in videoconferenza, non registrare alcun video senza consenso, per non violare il diritto d'autore e la privacy dei partecipanti.

Profilo della classe

La classe è composta da 21 studenti, tutti provenienti dalla classe 4^A. La classe dimostra generalmente un comportamento abbastanza corretto.

Per quanto concerne la seconda lingua straniera, le opzioni proposte agli studenti sono state due: 11 studenti hanno scelto lo studio della Lingua Francese, 9 quello della Lingua tedesca. Tutti hanno seguito Spagnolo come terza lingua straniera.

Il profitto complessivamente è di livello medio-alto; buona parte degli alunni dimostra impegno e serietà nello studio, evidenziando un rendimento e una valutazione soddisfacenti. Si deve comunque tenere a mente che il percorso scolastico non è stato caratterizzato da continuità

didattica: nel corso del triennio molti docenti si sono succeduti sia nelle materie d'indirizzo sia in quelle di area generale, ciascuno con propri metodi e strategie didattiche ai quali i ragazzi hanno dovuto di volta in volta adeguarsi. In ogni caso, si rileva che gli allievi hanno compiuto un percorso di maturazione apprezzabile e hanno complessivamente migliorato le loro prestazioni.

I risultati dall'anno precedente permettono di avere un quadro più preciso in merito all'esperienza scolastica pregressa:

Materia	Livello Sufficiente (6)	Livello Buono (7 - 8)	Livello Ottimo (9 - 10)
Lingua e letteratura italiana	5	13	3
Lingua inglese	3	13	5
Storia	6	13	1
Matematica	5	12	-
Scienze motorie e sportive	-	12	9
RC o attività alternative (19 alunni frequentanti)	-	11	7
Diritto	11	9	-
Economia aziendale	6	6	1
Lingua francese (12 alunni frequentanti)	5	7	-
Lingua spagnola	-	8	13
Lingua tedesca (9 alunni frequentanti)	5	4	-
Relazioni internazionali	10	8	-
Tecnologie della comunicazione	-	9	12
<i>Comportamento</i>	-	5	16

2.2.1 Storia della classe durante il triennio

La classe è composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla classe IV; dei 21 alunni provenienti dalla classe IV, da tutti regolarmente frequentata, tutti sono stati ammessi con lo scrutinio di giugno. Nella tabella seguente, vengono riportati alcuni dati numerici relativi agli ultimi tre anni:

Classe	Alunni provenienti dalla stessa sezione	Alunni Provenienti da altra sezione / istituto	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva
Terza	8	12	20	-

Quarta	20	1	21	-
Quinta	21	-	-	-

2.2.2 Continuità didattica

La continuità didattica è stata garantita per le seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana, Lingua tedesca, Matematica, Scienze motorie, Religione.

Per le seguenti discipline, la continuità è stata mantenuta due anni: Economia aziendale e geopolitica, Storia, Lingua francese, Relazioni internazionali, Diritto.

Per le seguenti discipline, l'insegnante è cambiato ogni anno: Lingua inglese, Tecnologie della comunicazione, Lingua spagnola.

3.0 Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

Obiettivi educativi e loro conseguimento (*)

1. Rispettare il regolamento d'Istituto;	5
2. Porsi in relazione in modo corretto, accettando il confronto e partecipando positivamente alla vita di classe e d'istituto;	5
3. Accettare di affrontare i problemi da angolazioni differenti, discutendo idee diverse dalle proprie;	4
4. Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e solidarietà;	4
5. Rispettare con puntualità scadenze e consegne relative ai doveri scolastici cercando di ottimizzare le proprie risorse.	4

Obiettivi didattici trasversali e loro conseguimento (*)

1. Preparare lo studente ad affrontare e superare l'esame di stato;	4
2. Saper scegliere ed organizzare in modo autonomo i materiali necessari allo studio;	4
3. Abituare lo studente ad apprendere in modo sicuro e duraturo le conoscenze sapendo operare adeguati collegamenti logici e pertinenti;	4
4. Acquisire una sufficiente padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina;	4
5. Potenziare le capacità di autocritica e di autovalutazione.	4

(*) **Legenda**

- 1-Non raggiunti;
- 2-Raggiunti solo in minima parte;
- 3-Livello sufficiente;
- 4-Livello discreto;
- 5-Livello buono;
- 6-Completamente raggiunti.

4.0 **Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse discipline**

Si rinvia alle schede per ciascuna disciplina "Allegato A", a cui si rimanda anche per le attività svolte in modalità DDI a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

5.0 **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica**

L'IIS Lonigo Sartori-Rosselli ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prevista dalla legge 92 del 2019, in continuità con i percorsi di Cittadinanza promossi nei precedenti anni scolastici. In adeguamento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020, l'Istituto ha promosso innumerevoli iniziative proposte dal TEAM di Istituto per l'Educazione Civica sviluppando i nuclei tematici in tre ambiti:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Le esperienze sono state svolte interamente a distanza a causa della situazione emergenziale e gli eventi sono stati organizzati per le classi quinte sviluppando le proposte dell'Ufficio d'Ambito di Vicenza, da Enti ed Organizzazioni con le quali l'Istituto collabora, tenendo conto delle esigenze formative dell'età degli allievi.

Oltre alle proposte di Istituto, le tematiche dell'Educazione Civica sono state svolte, all'interno di ogni Consiglio di Classe, principalmente da parte del tutor di classe individuato dal Consiglio stesso a seconda dell'indirizzo di studi frequentato dagli allievi. In particolare, nell'indirizzo **RIM - Relazioni Internazionali per il Marketing**, il Docente tutor di classe è stata la **Prof.ssa Marra Daniela di Diritto**. La Docente tutor ha potuto contare sulla collaborazione dei Colleghi del Consiglio di Classe, i quali, ognuno secondo le esigenze degli studenti, hanno arricchito le proposte formative.

Il percorso complessivo seguito dalla classe supera le 33 ore settimanali previste dalla normativa e le varie iniziative hanno trovato integrazione trasversale in seno al Consiglio di Classe anche in sede di valutazione.

Grazie a numerose occasioni di crescita offerte, in sede di colloquio d'esame, i candidati potranno dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalla normativa, così come sono state enucleate all'interno delle singole discipline ed evidenziate dai singoli docenti nella propria programmazione finale. Gli allievi potranno esprimere le tematiche connesse a tale insegnamento sia nell'elaborato sia in qualunque altra fase del colloquio non essendo prevista una sezione specifica dell'Esame dedicata all'Educazione Civica per sottolinearne la trasversalità.

A seguire, l'elenco degli argomenti di Educazione Civica affrontati nel corso dell'anno scolastico:

Argomenti di Educazione Civica svolti dalla Prof.ssa Marra Daniela
<ul style="list-style-type: none"> - i principi costituzionali (artt. 1-12 Cost.); - le discriminazioni cui si riferisce l'art. 3 Cost. – elaborato scritto - i diritti e le libertà costituzionali alla luce del Covid-19; - lo Stato e la cittadinanza italiana; - la cittadinanza europea; - la condizione femminile; - il diritto di voto e la conquista del suffragio universale – elaborato scritto; - l'ONU e l'Agenda 2030 – elaborato scritto relativo ad uno dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030; - i diritti umani; - lo sviluppo sostenibile; - tasse e pensioni; - l'art.3 della Costituzione italiana;
Argomenti di Educazione Civica svolti dalla Prof.ssa Carmignato Romina
<ul style="list-style-type: none"> - il ruolo della donna nella società contemporanea; - le solennità civili; - la giornata della memoria; - i diritti umani
Argomenti di Educazione Civica svolti dal Prof. Crestani Marco
<ul style="list-style-type: none"> - the USA: the Constitution; - the Civil Rights Movement; - the main EU institutions ; - Poverty – Old and New; Save the Planet; Racial Profiling; A Post-Racial Society?
Argomenti di Educazione Civica svolti dal Prof. Dal Chiele Armando
<ul style="list-style-type: none"> - Pronto soccorso: codice comportamentale
Argomenti di Educazione Civica svolti dalla Prof.ssa Azzolin Francesca
<ul style="list-style-type: none"> - il sistema politico spagnolo – forme di governo; - le lingue di Spagna; - Hispanoamérica – sviluppo e sottosviluppo

Argomenti di Educazione Civica svolti dal Prof. Golin Gilberto
- gli organi della Costituzione Tedesca (Die Verfassungsorgane)
Argomenti di Educazione Civica svolti dalla Prof.ssa Peripolli Federica
- la responsabilité sociale des entreprises (RSE); - la mise en place de la RSE; - le commerce équitable; - banques éthiques et ISR

6.0 Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL

Per quanto riguarda l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, il Consiglio di classe ne ha previsto l'attuazione nella disciplina di indirizzo di Economia aziendale e geopolitica. Visto che la docente della disciplina non risulta in possesso delle certificazioni linguistiche richieste per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto alla costituzione di una collaborazione tra la stessa docente della disciplina di indirizzo prof.ssa Paolini A. e il docente di Lingua inglese prof. Crestani M.

Le unità didattiche trattate con tale metodologia rientrano nel modulo relativo "La pianificazione e la gestione strategica".

Nelle tabelle sottostanti si illustrano i contenuti delle unità didattiche, gli obiettivi, le modalità e i tempi di attuazione.

<p><i>Unità didattica</i> L'analisi SWOT e la matrice BCG</p> <p><i>Obiettivi:</i> Individuare le modalità di realizzazione e gli scopi dell'analisi SWOT; Individuare le modalità di realizzazione e gli scopi della matrice BCG; Saper costruire una matrice SWOT e BCG.</p> <p><i>Contenuti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi base dell'analisi SWOT; - Ruolo dell'analisi SWOT nella definizione delle strategie; - Elementi base della matrice Boston Consulting Group. <p><i>Fasi:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo dell'argomento in italiano attraverso una presentazione in Power Point (prof.ssa Paolini A.); 2. Costruzione della matrice SWOT e della matrice BCG relativa a un caso aziendale "Illycaffè Spa" (prof.ssa Paolini); 3. Visione di un video in lingua inglese dal titolo "<u>Tesla SWOT analysis 2020</u>" (prof.ssa Paolini); 4. Visione di un video in lingua inglese dal titolo "<u>Boston Matrix</u>" (prof.ssa Paolini);
--

5. Lettura ed analisi di un testo in lingua dal titolo “SWOT Analysis e Marketing Strategies” (prof. Crestani);
6. Analisi in lingua del caso aziendale Milka (prof. Crestani);
7. Verifica di comprensione del testo e di uso del lessico specifico in lingua inglese (prof. Crestani).

Tempi:
5 ore

Unità didattica

Le strategie aziendali: strategie di corporate, di business e funzionali

Obiettivi:

Definire il concetto di strategia

Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali

Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese

Contenuti:

1. Le strategie di corporate;
2. Le strategie di business;
3. Le strategie funzionali.

Fasi:

4. Sviluppo dell'argomento in italiano attraverso una presentazione in Power Point (prof.ssa Paolini A.);
5. Caso aziendale “Illycaffè Spa”: individuazione delle diverse strategie adottate dall'azienda (prof.ssa Paolini);
6. Sviluppo dell'argomento in lingua con proiezione di slide in Power Point (prof. Crestani);
7. Verifica di comprensione del testo e di uso del lessico specifico in lingua inglese (prof. Crestani).

Tempi:
5 ore

7.0 Attività extra/para/intercurricolari svolte

7.1 Visite guidate

In ottemperanza alla normativa emergenziale in vigore, la classe non ha effettuato viaggi/visite di istruzione.

7.2 PCTO ex AS-L

L'istituzione scolastica in piena autonomia, dopo aver analizzato il contesto e i bisogni formativi dei propri

studenti, ha sviluppato diverse scelte progettuali, in base agli indirizzi di studio e alle caratteristiche del contesto socio-economico, promuovendo una progettazione flessibile e personalizzata.

Gli obiettivi del percorso formativo sono stati:

- *Comprendere le caratteristiche della comunicazione nei rapporti interpersonali a scuola e in un contesto di lavoro;*
- *Potenziare l'autoapprendimento ed evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale progetto di sviluppo;*
- *Incrementare e saper mettere in pratica le conoscenze e le abilità acquisite a scuola in un contesto lavorativo;*
- *Gestire informazioni e documentare adeguatamente le attività osservate e svolte;*
- *Riconoscere situazioni di rischio ed operare in sicurezza;*
- *Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto dei ruoli, date e tempi operativi a scuola e nel contesto lavorativo;*
- *Approfondire le dinamiche di raccordo tra competenze trasversali e tecnico professionali;*
- *Rafforzare la dimensione orientativa.*

Le diverse attività svolte nei PCTO e il relativo monte ore sono stati integrati nel curriculum dello studente.

Tra le attività si riportano:

Classe quinta - formazione d'aula specifica per i PCTO, corso sulla sicurezza, partecipazione al progetto "Start up your life" (Orientamento allo Studio e al Lavoro);

Classi terza e quarta – Progetto "Start up your life" (Educazione finanziaria), visita aziendale Pakelo Srl, Corso UniCredit e visita aziendale Conservatoria beni immobiliari.

7.3 **Attività di orientamento**

- 24/02/2021: Webinar di orientamento presso l'Università degli Studi di Padova;
- 04/03/2021: Incontro informativo sull'arruolamento nell'Arma dei Carabinieri.

7.4 **Educazione alla salute**

- 11/12/2020: Incontro FIDAS ADMO.

7.5 **Attività di recupero e/o potenziamento**

Gli interventi di recupero, sostegno e potenziamento sono stati sviluppati secondo le seguenti modalità:

- recupero delle conoscenze attraverso lezioni frontali alla lavagna e/o in aula di informatica, letture guidate del testo, sviluppo ed analisi di schemi riassuntivi;
- recupero delle abilità di base mediante soluzione guidata di esercizi;
- recupero delle competenze minime mediante soluzione (guidata dal docente e/o con lavoro a coppie eterogenee o di gruppo) di problemi;
- assegnazione di esercizi e problemi per casa, con successivo controllo degli stessi;

- corsi di recupero e/o sportelli disciplinari, su proposta del C.d.C. e/o richiesta degli studenti.

7.6 **Altre attività**

Partecipazione a concorsi

La classe non ha partecipato a concorsi.

Progetti

- ICDL;
- Certificazione linguistica (inglese, tedesco);
- Erasmus+.

Incontri con esperti o testimonianze

- 25/11/2020: Videoconferenza sulla "Giornata internazionale contro la violenza alle donne";
- 27/01/2021: "Giornata della Memoria", visione del discorso della Senatrice a vita Liliana Segre agli studenti;
- 11/02/2021: "L'essenza del genocidio: donne e bambini nella Shoah "(assemblea di Istituto);
- 07/04/2021: "Terza giornata della legalità, il Capitano Ultimo incontra gli studenti della Provincia di Vicenza";
- 13/04/2021: conferenza sui diritti umani (diretta streaming con il Tenente Colonnello dell'Arma dei Carabinieri Marco Sutto).

Rappresentazioni

In ottemperanza alla normativa emergenziale in vigore, non sono state svolte rappresentazioni teatrali.

8.0 **Argomenti per la stesura dell'elaborato**

- Economia aziendale e geopolitica;
- Inglese.

Vedi *Allegato C - Tracce assegnate per l'elaborato di fine anno.*

9.0 **Testi di italiano per il colloquio**

- Emile Zola, *L'alcol inonda Parigi*, da *L'Assommoir*
- Giovanni Verga, *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*
- Giovanni Verga, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*
- Giovanni Verga, *La roba*, da *Novelle rusticane*
- Giovanni Verga, *La morte di Mastro-don Gesualdo*, da *Mastro-don Gesualdo*
- Virginia Woolf, *Un'esortazione a tutte le donne*, da *Una stanza tutta per sé*
- Sibilla Aleramo, *Il rifiuto del ruolo tradizionale*, da *Una donna*

- Gabriele D'Annunzio, *La sera fiesolana*
- Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*
- Giovanni Pascoli, *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*
- Giovanni Pascoli, *X agosto*
- Giovanni Pascoli, *Temporale*
- Giovanni Pascoli, *Il gelsomino notturno*
- Giovanni Pascoli, *La mia sera*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del futurismo*
- Italo Svevo, *Il fumo*, da *La coscienza di Zeno*
- Italo Svevo, *La seduta spiritica*, da *La coscienza di Zeno*
- Italo Svevo, *La profezia di un'apocalisse cosmica*, da *La coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*
- Luigi Pirandello, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, da *Il fu Mattia Pascal*
- Luigi Pirandello, *Nessun nome*, da *Uno, nessuno e centomila*
- Umberto Saba, *La capra*
- Umberto Saba, *Amai*
- Umberto Saba, *Ulisse*
- Giuseppe Ungaretti, *Veglia*
- Giuseppe Ungaretti, *I fiumi*
- Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso*
- Eugenio Montale, *Non chiederci la parola*
- Eugenio Montale, *Merigiare pallido e assorto*
- Eugenio Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- Eugenio Montale, *Cigola la carrucola del pozzo*
- Eugenio Montale, *Non recidere, forbice, quel volto*
- Eugenio Montale, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- Primo Levi, *Il canto di Ulisse*, da *Se questo è un uomo*
- Primo Levi, *Shemà (Ascolta)*, da *Ad ora incerta*
- Primo Levi, *Nel principio*, da *Ad ora incerta*
- Primo Levi, *Schiera bruna*, da *Ad ora incerta*
- Primo Levi, *Delega*, da *Ad ora incerta*

Per i testi di Italiano si fa riferimento al libro in uso - G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, vol. 3, Paravia, 2019 – e a testi forniti durante l'anno dalla docente (allegati al registro elettronico).

10.0 Attribuzione del credito scolastico e valutazione dei crediti formativi

Con la delibera n. 5 del 1° dicembre 2020, il collegio dei docenti ha approvato i seguenti criteri:

Crediti scolastici

- si assegna il punteggio minimo, della relativa banda di oscillazione, se lo studente è ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con almeno un voto di consiglio;
- analogamente, si procede all'attribuzione del punteggio minimo qualora manchi l'assiduità della presenza (inferiore all'80% delle lezioni) in modo immotivato e non riferita a difficoltà note al consiglio di classe (problemi di salute e familiari...);
- **per classi 3^e, 4^e e 5^e** attribuire il punteggio massimo della relativa banda di oscillazione se:
 - la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
 - con parte decimale della media dei voti < 0,5, lo studente abbia partecipato con successo ad almeno una delle attività proposte dall'Istituto ed inserite nel PTOF o nella programmazione specifica del Consiglio di classe o abbia ottenuto il riconoscimento del credito attestato dall'Istituto o da Enti esterni;
- il nuovo credito scolastico viene assegnato agli allievi del triennio secondo il D.L.vo n. 62/2017.

MEDIA dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8 PUNTI	8-9 PUNTI	9-10 PUNTI
6 < M ≤ 7	8-9 PUNTI	9-10 PUNTI	10-11 PUNTI
7 < M ≤ 8	9-10 PUNTI	10-11 PUNTI	11-12 PUNTI
8 < M ≤ 9	10-11 PUNTI	11-12 PUNTI	13-14 PUNTI
9 < M ≤ 10	11-12 PUNTI	12-13 PUNTI	14-15 PUNTI

Crediti attestati dall'Istituto

- La partecipazione a tutti i progetti che fanno parte del PTOF, compresi quelli che prevedono corsi sportivi o di lingua straniera, attività di orientamento o altri servizi/attività effettuati a favore della scuola e siano svolti sia in orario curricolare che extra-curricolare, a condizione che tale partecipazione sia stata caratterizzata da impegno e propositività e riconosciuta tramite attestato rilasciato dal docente referente o dal D.S.;
- le certificazioni linguistiche, la partecipazione ad attività di tipo sociale, culturale, sportivo a livello agonistico provinciale o regionale promosse e riconosciute tramite attestato rilasciato dal docente referente o dal D.S.

Crediti attestati da Enti esterni (consegnati entro il 31-05-21)

- ECDL, superato almeno 1 esame nel corso dell'anno;
- stage in azienda/ente oltre il periodo obbligatorio e prorogato dalla scuola per almeno 1 settimana (40/36 ore);
- certificati internazionali di lingue;
- attività sportive e artistiche interamente in orario extra-scolastico;
- altre attività di competenza di Consiglio di classe e conformi all'indirizzo di studi.

Il credito scolastico sarà riconosciuto se ufficialmente e regolarmente certificato dall'Associazione o dall'Ente che ha promosso l'attività.

11.0 Valutazione

Tipologie di prove

- prove strutturate e semi-strutturate;
- questionari e test;
- produzione di testi di vario tipo;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- interrogazioni (le interrogazioni sono state talvolta sostituite da verifiche scritte);
- esercitazioni disciplinari.

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, il consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del collegio dei docenti, adottando le griglie per la valutazione del profitto previste dal PTOF (Allegato B); analogamente è stato fatto per l'attribuzione del voto di condotta.

12.0 Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati

Con riferimento sia alle discipline dell'area generale che a quelle di indirizzo, va rilevato che una buona parte degli alunni ha dimostrato interesse per le materie ma non sempre un impegno costante nello studio domestico.

In ogni caso, alla fine del percorso scolastico, grazie al contributo delle discipline dell'area generale e – più direttamente – di quelle d'indirizzo, nonché delle esperienze acquisite dagli alunni con il progetto di ex-ASL si può ritenere che i candidati – valutati positivamente nelle relative discipline – siano in grado di sostenere un colloquio con discreta o buona padronanza degli argomenti e dei nuclei concettuali fondanti le varie discipline e di effettuare con una buona o sufficiente sicurezza collegamenti interdisciplinari e riflessioni personali. Un piccolo gruppo presenta conoscenze non del tutto sicure a causa di lacune pregresse che la mancanza di impegno e la discontinuità dovuta all'attuale emergenza sanitaria non hanno contribuito a colmare. Le competenze raggiunte risentono dell'effettivo interesse degli alunni per le diverse materie, ma soprattutto della mancanza di continuità didattica nel corso del triennio.

Per quanto riguarda le attività scolastiche ed extrascolastiche, la classe ha partecipato dimostrando complessivamente un buon interesse e apprezzando le iniziative proposte.

Lonigo, 12 maggio 2021

Firma del Coordinatore	Firma del Dirigente scolastico
------------------------	--------------------------------

Docenti	Firma
Carmignato Romina Assunta	
Crestani Marco	
Fochesato Franca	
Dal Chiele Armando	
Massignani Stefano	
Paolini Arianna	
Golin Gilberto	
Peripolli Federica	
Azzolin Francesca	
Marra Daniela	
Cangiano Luigi	
De Toni Emmanuela	

ALLEGATI A

Relazioni finali dei docenti

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **Prof.ssa Romina Assunta Carmignato**

1. LIBRO DI TESTO

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, vol. 3, Paravia, 2019.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La continuità didattica nell'insegnamento della disciplina, per tutto l'arco del triennio, ha permesso di costruire con la classe un buon rapporto di collaborazione e di rispetto reciproco. Complessivamente gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e cordiale, anche durante il periodo di Didattica a Distanza, dimostrando disponibilità alla collaborazione per la buona riuscita delle attività. In generale gli studenti hanno seguito le lezioni in modo positivo e interessato, alcuni anche in modo attivo, intervenendo con domande pertinenti o riflessioni personali.

Dal punto di vista della preparazione, la classe può essere suddivisa in due gruppi:

- il primo è costituito da un buon numero di alunni diligenti e motivati che hanno raggiunto una preparazione complessiva buona;
- il secondo, meno numeroso, è formato da alunni che hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente o sostanzialmente sufficiente.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

CONOSCENZE

Conoscenza dell'evoluzione della Storia della Letteratura Italiana, dalla seconda metà dell'Ottocento al primo Novecento, anche con brevi accenni e collegamenti alle più significative esperienze letterarie e artistiche europee.

Gli alunni, con diversi livelli di approfondimento, conoscono:

- il contesto politico-sociale-economico di un'epoca;
- la collocazione cronologica di un autore e di una corrente;
- gli elementi fondamentali di un movimento letterario e artistico;
- le caratteristiche principali della personalità, della poetica e delle opere degli autori affrontati.

Gli allievi hanno una discreta conoscenza delle strutture formali della lingua italiana e un bagaglio lessicale generalmente appropriato ai diversi contesti espressivi.

ABILITÀ

Gli allievi sanno, nei diversi livelli di approfondimento:

- esporre un argomento;
- se guidati, collegare argomenti a livello disciplinare e pluridisciplinare;
- se guidati, interpretare un testo;
- contestualizzare un autore e la sua poetica.

COMPETENZE

Competenza letteraria: gli studenti, se guidati, sono in grado, con livelli diversi di approfondimento, di:

- eseguire l'analisi testuale;
- rilevare i significati che un diverso tema assume in autori diversi;
- contestualizzare.

Competenza linguistica: gli alunni, in generale, dimostrano una sufficiente o anche buona competenza nella produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo e di analisi di un testo letterario.

La maggior parte della classe è in grado di impostare e sviluppare testi scritti nelle diverse tipologie previste dal nuovo Esame di Stato.

Alcuni allievi presentano difficoltà nell'esposizione orale, per quanto concerne l'autonomia nella completezza delle risposte ai quesiti proposti, e necessitano quindi di essere guidati.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	TEMPI
L'ETÀ POSTUNITARIA: NATURALISMO E VERISMO	Settembre-Ottobre
IL DECADENTISMO: SIMBOLISMO, D'ANNUNZIO, PASCOLI	Novembre-Dicembre
IL PRIMO NOVECENTO: LE AVANGUARDIE STORICHE, SVEVO, PIRANDELLO	Gennaio-Febbraio
TRA LE DUE GUERRE: SABA, UNGARETTI, MONTALE	Marzo-Aprile
LA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA	Maggio

5. METODI

- Lezione frontale e partecipata per la presentazione e la contestualizzazione di nuovi argomenti, anche con l'ausilio di PPT;
- Lettura, analisi guidata e commento di testi;
- Dibattiti in classe su argomenti di attualità o collegati alla disciplina;
- Esercitazioni scritte secondo le tipologie A, B, C dell'Esame di Stato;
- Esercitazioni per la Prova INVALSI di Italiano (anche in formato computer based);
- Esercitazioni in gruppo o individuali di comprensione e analisi del testo, con successiva presentazione orale.

Il recupero è sempre stato svolto in itinere attraverso:

- recupero delle conoscenze attraverso letture guidate del testo, sviluppo ed analisi di schemi riassuntivi;
- recupero delle abilità di base mediante soluzione guidata di esercizi;
- assegnazione di esercizi e problemi per casa, con successivo controllo degli stessi;
- correzione individuale degli elaborati scritti, con indicazioni puntuali per l'autocorrezione.

6. STRUMENTI

- Libro in adozione;
- Materiale didattico digitale (PowerPoint, filmati, schemi riassuntivi) con il supporto della LIM;
- Piattaforma Microsoft Teams.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le verifiche orali si sono basate sull'analisi e sul commento di testi letterari e sulla contestualizzazione dei vari fenomeni letterari;
- La produzione scritta è stata verificata attraverso la consegna di tracce corrispondenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

- Valutazione degli elaborati svolti dagli studenti, anche in DDI, con interrogazione/accertamento orale di quanto prodotto per iscritto.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
con riferimento ai testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento durante il V anno:

MODULO 1: L'ETÀ POSTUNITARIA: NATURALISMO E VERISMO

Società e cultura: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali.

Storia dell'Arte: il Realismo (cenni).

IL NATURALISMO FRANCESE

Gustave Flaubert: *Madame Bovary* (la vicenda e le caratteristiche narrative).

Emile Zola: la vita, il "metodo scientifico" applicato alla letteratura.

- Emile Zola, *L'alcol inonda Parigi*, da *L'Assommoir*.

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA

La vita, la poetica verista, le opere.

- *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*
- *La roba*, da *Novelle rusticane*
- *La morte di Mastro-don Gesualdo*, da *Mastro-don Gesualdo*

Approfondimento tematico: IL RUOLO DELLA DONNA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Il contesto storico (collegamento interdisciplinare con Storia).

Visione del film: *Suffragette* (2015).

- Virginia Woolf, *Un'esortazione a tutte le donne*, da *Una stanza tutta per sé*;
- Sibilla Aleramo, *Il rifiuto del ruolo tradizionale*, da *Una donna* (Lettura consigliata del libro integrale).

MODULO 2: IL DECADENTISMO

IL DECADENTISMO: l'origine del termine, la visione del mondo, la poetica decadente, le tematiche.

I POETI SIMBOLISTI:

Charles Baudelaire, Paul Verlaine (poetica e caratteri stilistici)

IL ROMANZO DECADENTE:

Joris-Karl Huysmans, *A rebours* (la vicenda e le caratteristiche narrative).

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (la vicenda e le caratteristiche narrative).

GABRIELE D'ANNUNZIO:

La vita, la figura dell'intellettuale e del politico.

L'estetismo e la sua crisi.

L'opera: *Il piacere* (la vicenda e la figura dell'esteta).

L'incontro con la filosofia di Nietzsche e la figura del superuomo.

L'opera: *Alcyone*

- *La sera fiesolana*;
- *La pioggia nel pineto*.

GIOVANNI PASCOLI:

La vita, la visione del mondo, la poetica.

- Una poetica decadente, da *Il fanciullino*

L'opera: *Myricae*

- *X agosto*
- *Temporale*

L'opera: *I canti di Castelvecchio*

- *Il gelsomino notturno*
- *La mia sera*

MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO

Società e cultura all'inizio del Novecento.

La stagione delle Avanguardie.

Storia dell'Arte: le Avanguardie storiche (cenni).

I FUTURISTI

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- *Il Manifesto del futurismo*

ITALO SVEVO

La vita, la cultura di Svevo.

I primi romanzi: *Una vita*, *Senilità* (la vicenda, la figura dell'inetto).

L'incontro con la psicanalisi di Freud.

L'opera: *La coscienza di Zeno*

- *Il fumo*
- *La seduta spiritica*
- *La profezia di un'apocalisse cosmica*

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la visione del mondo, la poetica dell'Umorismo.

- *Il treno ha fischiato*, dalle *Novelle per un anno*.

L'opera: *Il fu Mattia Pascal*

- *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*

L'opera: *Uno, nessuno e centomila*

- *Nessun nome*

Le opere teatrali: definizione di "grottesco", metateatro.

Trama delle opere *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca di autore*, *Enrico IV* e visione di alcuni brevi video tratti da rappresentazioni teatrali.

MODULO 4: TRA LE DUE GUERRE

Società e cultura: la realtà politica e sociale in Italia.

La politica culturale del fascismo e l'opposizione degli intellettuali antifascisti.

UMBERTO SABA

La vita, le caratteristiche della poetica.

Testi analizzati da *Il Canzoniere*:

- *La capra*
- *Amai*
- *Ulisse*

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, le caratteristiche della poetica.

Testi analizzati da *L'Allegria*:

- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*

EUGENIO MONTALE

La vita, le caratteristiche della poetica.

Testi analizzati da *Ossi di seppia*:

- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola del pozzo*
- *Non recidere, forbice, quel volto*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, da Satura*

MODULO 5: LA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA

IL NEOREALISMO: contenuti e caratteristiche del romanzo neorealista (sintesi di alcune opere).

PRIMO LEVI

La vita, le opere, l'esperienza nel lager.

Se questo è un uomo (contenuti).

- *Il canto di Ulisse. Dante e Primo Levi: l'inferno dantesco e quello dei lager nazisti.*

Analisi e riflessione su alcune poesie dalla raccolta *Ad ora incerta*:

- *Shemà (Ascolta)*
- *Nel principio*
- *Schiera bruna*
- *Delega*

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**
DOCENTE: **Prof. Marco Crestani**

1. LIBRI DI TESTO

- Microlingua: M. Cumino, P. Bowen, **NEXT GENERATION**, ed. Petrini
- Cultura: Dandini, **NEW SURFING THE WORLD**, ed. Zanichelli
- Materiale fornito dall'insegnante

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, buona parte degli studenti ha dimostrato un atteggiamento corretto e collaborativo, con lodevole impegno e partecipazione. È tuttavia doveroso segnalare che, per alcuni studenti, le assenze sono state numerose e frequenti. Rimangono da menzionare alcuni studenti che, pur avendo delle lacune pregresse, sono riusciti a raggiungere una preparazione sufficiente/ discreta, nonostante permangano delle difficoltà nell'esposizione orale.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

Premesso che gli obiettivi educativi espressi nel piano di lavoro sono stati perseguiti a livello interdisciplinare, l'insegnante ha inteso fornire numerose e varie opportunità di incontro/confronto con la lingua straniera, affinché gli studenti potessero:

- sviluppare ulteriormente le abilità linguistiche di base ed esercitare la competenza comunicativa in modo sempre più approfondito;
- utilizzare la lingua inglese nei diversi eventi comunicativi;
- comprendere, analizzare ed interpretare testi orali/scritti di varia tipologia;
- adottare un lessico adeguato;
- contestualizzare le tematiche esaminate;
- approcciarsi allo studio della lingua inglese, utilizzando le metodologie didattiche più efficaci.

Conoscenze/Competenze/Capacità

Gli studenti conoscono le principali strutture linguistiche, il lessico e la fraseologia chiave relativi alla microlingua di Inglese commerciale e del marketing.

A livelli diversificati, sono in grado di comprendere testi e documenti di vario tipo e conoscono la struttura di alcune tipologie di lettere commerciali, anche se non tutti riescono a produrre testi scritti con correttezza, coerenza e coesione. La competenza comunicativa nell'orale rispecchia quanto precedentemente relazionato.

Quasi tutti gli allievi sono in grado di effettuare collegamenti all'interno del programma svolto e riconoscere eventuali agganci interdisciplinari.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	TEMPI
<p>MODULO 0 – primo periodo Grammar revision (Present/Past/Future tenses); Passive Form; Indirect Speech</p>	<p>Settembre</p>
<p>MODULO 1 – primo periodo <u>Microlingua</u> – (pp. 70-74, 76, 77, 82) The Business World <i>Business grammar and vocabulary:</i> Company departments; Company jobs; Describing hierarchy; Describing responsibility (<i>to be responsible for / to</i>). <i>Business communication:</i> Written communication (job adverts); The curriculum vitae; EUROPASS; Oral communication (job interviews). <u>Cultura</u> – (pp. 22, 23, 38, 48, 52, 56; 32, 33) The UK: One State Four Countries; England (London); Wales; Scotland; Northern Ireland. The Industrial Revolution; The birth of industry; Factory work; The industrial town.</p>	<p>Ottobre/Novembre</p>
<p>MODULO 2 – primo periodo <u>Microlingua</u> – (pp. 104-111, 114-116, 118-121) Marketing <i>Business theory:</i> Marketing basics (Kinds of market, What is marketing?, Market segments, Market research); The marketing mix. The four Ps (Product and price, Promotion, Place); Online marketing; The psychology of colours in advertising <i>Business grammar and vocabulary:</i> The imperative; Adjectives <i>Business communication:</i> Reading adverts; Writing adverts; Consumer panels; Focus groups. <u>Cultura</u> – (pp. 92, 98, 99, 104, 105, 114, 115; 112, 113) The USA: The Country and the people; Government and Politics (The Constitution, The US Government, Federal Government, State Government, Local Government); The Americans (Ethnic diversity); US Economy (A market economy). The Civil Rights Movement The Great Depression; The Wall Street Crash; The depression in Europe; The New Deal (da <i>Next Generation</i>, pp. 190, 191)</p>	<p>Dicembre/Gennaio</p>

<p>MODULO 3 – secondo periodo</p> <p><u>Microlingua</u> – (pp. 148-150, 156, 160-162) Enquiring <i>Business theory</i>: Sales terms and conditions; Incoterm categories; Documentary letter of credit (L/C). <i>Business grammar and vocabulary</i>: Requesting (polite orders, formal requests); Granting and refusing requests.</p> <p><u>Cultura</u> – (da <i>Next Generation</i>, pp. 290, 291) The main EU institutions: The European Union; The European Parliament; The European Commission; The Council of the Union; The Treaty of Lisbon</p> <p>INVALSI practice</p>	<p>Febbraio/Marzo</p>
<p>MODULO 4 – secondo periodo</p> <p><u>Microlingua</u> – (pp. 204-209, 212-214) Ordering <i>Business theory</i>: Trade documents (Order forms, Online orders, The Invoice); Customs procedures (Trade withing the EU, The VAT Information Exchange System VIES, International Trade Statistics INTRASTAT); International trade outside the EU <i>Business grammar and vocabulary</i>: Placing an order (Specifying requirements, Outlining the conditions on which the order is made); Replying to and modifying an order (Promising action, Expressing the future in subordinate clauses, Modifying or cancelling orders)</p> <p><u>Cultura</u> – (pp. 204, 205, 210, 211, 220, 221, 224-227) Poverty – Old and New; Save the Planet; Inequality; Racial Profiling; A Post-Racial Society?</p> <p><u>Moduli CLIL</u> (in collaborazione con la Prof.ssa Paolini Arianna): si veda il punto 6.0</p>	<p>Aprile/Maggio</p>

5. METODOLOGIE E ATTIVITÀ DI RECUPERO

I metodi didattici sono stati di tipo classico, conformi alle direttive dei programmi ministeriali e concordati con gli altri docenti del Dipartimento Lingue: lezione dialogata, frontale, contestualizzazione, analisi dei testi. Sono state inoltre utilizzate metodologie innovative come *brainstorming*, *learning by doing* e *flipped classroom*. Le unità affrontate sono state introdotte da problemi alla cui soluzione gli alunni pervenivano con la guida dell'insegnante. Sono stati regolarmente assegnati esercizi per casa, per facilitare l'apprendimento dei nuovi contenuti. Le attività di recupero si sono svolte in itinere.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI – DAD

Oltre ai libri di testo, sono stati forniti alla classe dei materiali multimediali e testi preparati dall'insegnante e caricati sulla piattaforma Teams. Nel periodo della DDI, si è dovuto ricorrere all'utilizzo di computer e della piattaforma informatica scelta dalla scuola (Microsoft Teams) per riuscire a comunicare con gli allievi a casa e poter proseguire nel migliore dei modi nell'attività didattica, svolta in tale modalità e a periodi alterni da inizio fino alla fine dell'anno scolastico.

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Nella valutazione orale sono stati seguiti i criteri della progressione individuale, della accuratezza e della correttezza espositiva. Per la correzione e la valutazione delle prove scritte ci si è avvalsi delle griglie approvate dal CdC. Per quanto riguarda la parte di economia e marketing, sono state valutate la conoscenza del lessico, della fraseologia e la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto. Per la valutazione complessiva si tiene conto dell'esito delle prove, dell'evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro individuale, della partecipazione al lavoro in classe e della frequenza alle lezioni.

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof. Marco Crestani

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **STORIA**

Docente: **Prof.ssa Romina Assunta Carmignato**

1. LIBRO DI TESTO

A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *Noi nel tempo. Il Novecento e oggi*, vol. 3, Zanichelli, 2015.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe, in cui ho svolto il ruolo di docente di Storia dal quarto anno, ha saputo costruire un buon rapporto di collaborazione e di rispetto reciproco. Complessivamente gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e cordiale, anche durante il periodo emergenziale, dimostrando disponibilità alla collaborazione per la buona riuscita delle attività mediante la Didattica Digitale Integrata. In generale gli studenti hanno seguito le lezioni in modo positivo e interessato, alcuni anche in modo attivo, dimostrando curiosità e interesse verso la disciplina, soprattutto quando gli argomenti si prestavano a una riflessione sul rapporto Passato-Presente.

Dal punto di vista della preparazione, la classe può essere suddivisa in due gruppi:

- il primo è costituito da un buon numero di alunni motivati che hanno raggiunto una preparazione complessiva soddisfacente o buona;
- il secondo, meno numeroso, è formato da alunni che hanno raggiunto una preparazione sostanzialmente sufficiente, dovuta a un impegno non sempre continuativo o di alcune difficoltà nell'interpretazione del fenomeno storico.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

CONOSCENZE

Riguardo agli elementi fondamentali di storia politica, sociale ed economica dalla fine dell'Ottocento fino al Secondo dopoguerra, gli alunni sono in grado di:

- collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio;
- indicare gli aspetti politici, sociali ed economici caratterizzanti un determinato contesto storico;
- utilizzare un linguaggio appropriato.

ABILITÀ

Riguardo alla razionalizzazione degli eventi:

- Una buona parte della classe dimostra discrete capacità e coglie possibili sviluppi interdisciplinari;
- Un piccolo gruppo risulta ancora incerto ed evidenzia capacità di analisi, se guidato dall'insegnante.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni dimostra di possedere in maniera complessivamente sufficiente o anche buona le seguenti competenze:

- competenza espositiva, chiara e coerente, di fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, anche con l'utilizzo di termini specifici;
- capacità di sintesi e di rielaborazione in forma consequenziale.

Alcuni alunni evidenziano qualche difficoltà nel padroneggiare le sopra elencate competenze e necessitano di una maggiore guida da parte del docente.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	TEMPI
Dall'età del progresso alla società di massa	Settembre-Ottobre
L'imperialismo e l'età giolittiana	Novembre
La Grande guerra e la Rivoluzione russa	Novembre-Dicembre
Il mondo in crisi – L'origine del fascismo	Gennaio
L'età dei totalitarismi	Febbraio
La Seconda guerra mondiale	Marzo
Dal secondo dopoguerra ad oggi	Aprile-Maggio

5. METODI

- Lezione frontale e partecipata;
- Cooperative learning e learning by doing;
- Letture di documenti storici o approfondimenti storiografici;
- Ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;
- Esercitazioni scritte e orali.

6. STRUMENTI

- Libro in adozione;
- Materiale didattico digitale (PowerPoint, filmati, schemi riassuntivi) con il supporto della LIM;
- Siti internet su temi storici e storiografici;
- Piattaforma Microsoft Teams.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte (a risposta aperta o semistrutturate).
- Valutazione degli elaborati svolti dagli studenti, anche in DDI, con interrogazione/accertamento orale di quanto prodotto per iscritto.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

MODULO 1 DALL'ETÀ DEL PROGRESSO ALLA SOCIETÀ DI MASSA

Unità 1: L'età del progresso (Volume 2 del libro in adozione; PPT forniti dall'insegnante)

- Una nuova visione culturale e politica della società: Il positivismo e l'evoluzionismo di Darwin; il socialismo, il marxismo (definizioni).
- L'Italia negli ultimi decenni del secolo: la sinistra storica di Depretis e Crispi e la crisi di fine secolo.
- Il colonialismo imperialista nella seconda metà dell'Ottocento in Asia e in Africa.

Unità 2: Società e cultura all'inizio del Novecento

- La *belle époque* e le sue contraddizioni.
- Nuove invenzioni e nuova organizzazione del lavoro.
- Le donne nella società di massa: le origini del movimento femminile.

MODULO 2: L'IMPERIALISMO E L'ETÀ GIOLITTIANA

Unità 1: Dal colonialismo all'imperialismo

- Gli imperi coloniali britannico, francese, tedesco.

Unità 2: L'età giolittiana

- L'inserimento delle masse nella vita politica.
- Economia e società durante l'età giolittiana.
- La politica giolittiana verso sindacati, socialisti e cattolici: la riforma elettorale; il Patto Gentiloni.
- La politica estera: la guerra in Libia.
- L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana.

Approfondimento: *Il Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma - Il Vittoriano*;

Lettura storiografica: L. Villari, *Un grande monumento per l'Italia unita*.

MODULO 3: LA GRANDE GUERRA

- Le cause del conflitto e l'inizio della Prima guerra mondiale.

Le nuove armi, La trincea.

- L'intervento dell'Italia.
- La fase centrale della guerra e la sua conclusione.

Lettura del documento: *I 14 punti di Wilson*.

- I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

Approfondimento: Il genocidio degli Armeni.

Approfondimento: L'epidemia spagnola.

MODULO 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA DITTATURA SOVIETICA

Unità 1: La rivoluzione bolscevica in Russia

- La rivoluzione di febbraio

Lettura del documento: *Le Tesi di aprile*

- La conquista del potere da parte dei bolscevichi.
- Dalla guerra mondiale alla guerra civile.
- Dal comunismo di guerra alla NEP e la nascita dell'URSS (in sintesi).

Unità 2: La dittatura di Stalin

- L'ascesa di Stalin: la liquidazione degli avversari e i piani quinquennali.

MODULO 5: IL MONDO IN CRISI E LA NASCITA DEL FASCISMO

Unità 1: La crisi in Italia e le origini del fascismo

- Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia.
- Il quadro politico italiano del dopoguerra.
- Il "biennio rosso" e la divisione delle sinistre.
- La crisi dello stato liberale: Mussolini al potere.
- Verso un regime dittatoriale.

Unità 2: Il mondo in crisi

- La Repubblica di Weimar in Germania.
- Il primato degli Stati Uniti. La crisi economica del '29 e il *New Deal*.

MODULO 6: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Unità 1: La dittatura fascista

- Il consolidamento del fascismo.
- La politica economica del fascismo.
- La ricerca del consenso.
- La conciliazione tra Stato e Chiesa.
- L'ideologia fascista e gli intellettuali.
- La politica estera e la politica demografica.

Unità 2: La dittatura nazista

- Hitler al potere.
- L'instaurazione della dittatura.

- I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista.
- La persecuzione razziale.
- L'organizzazione del consenso.

MODULO 7: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Unità 1: I rapporti internazionali e la guerra civile in Spagna

- La Germania nazista sulla scena internazionale.
- La politica estera dell'Italia.
- La guerra civile spagnola.
- 1938: l'espansionismo tedesco.

Unità 2: La prima fase della Seconda guerra mondiale

- L'inizio del secondo conflitto mondiale.
- L'offensiva a occidente.
- La "guerra parallela" di Mussolini.
- La guerra diventa mondiale.

Lettura del documento: *Le parole di Churchill.*

Unità 3: La fine del conflitto

- La svolta della guerra.
- L'Italia divisa in due.
- L'ultima fase della guerra contro la Germania e il Giappone.
- Le atrocità e i processi per i crimini di guerra.

MODULO 8: DAL SECONDO DOPOGUERRA AD OGGI

- Il dopoguerra e il nuovo assetto mondiale: la divisione tra Est ed Ovest.
- La nascita dell'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione.

Approfondimenti su tematiche dal secondo dopoguerra ad oggi.

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof. Romina A. Carmignato

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **Matematica**

Docente: **Prof.ssa Franca Fochesato**

1. LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

LA MATEMATICA A COLORI EDIZIONE ROSSA 5 autore Sasso Leonardo edizione Petrini dispense fornite dall'insegnante

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta all'inizio del triennio, risulta eterogenea sia sotto il profilo delle competenze che dell'impegno e dello studio. Gli alunni, vivaci e sufficientemente motivati, partecipano al dialogo educativo con interesse, ma a ciò non sempre corrisponde, da parte di alcuni, un adeguato impegno e studio domestico. Dal punto di vista del profitto e della partecipazione, la classe si presenta comunque eterogenea e si può suddividere in tre sottogruppi:

Il primo è costituito da alunni dotati e motivati che hanno lavorato con impegno serio, costante e con una forte determinazione raggiungendo una solida preparazione e risultati soddisfacenti. Hanno acquisito un corretto metodo di studio ed evidenziano una discreta autonomia nell'affrontare le tematiche proposte.

Il secondo è formato da alunni che, pur con qualche difficoltà, ma grazie all'impegno profuso, hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente.

Il terzo è formato da alunni che, per ragioni diverse, hanno conseguito una preparazione superficiale, anche per le assenze.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, parallelamente allo svolgimento del programma, si è intrapreso un lavoro mirato al recupero delle basi degli alunni in difficoltà come pure, quando necessario, dell'interesse per l'apprendimento.

Rispetto agli obiettivi disciplinari in termini di competenze, conoscenze e abilità, la classe ha raggiunto un livello sufficiente fatta eccezione per qualche alunno, capace e meritevole, che ha conseguito un buon grado di preparazione. Lo svolgimento del programma ha risentito della preparazione alle prove INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) e della sospensione dell'attività di didattica in presenza per l'emergenza sanitaria. Per assicurare la continuità didattica durante la sospensione delle lezioni in presenza e superare le barriere fisiche, offrendo comunque agli alunni la possibilità di continuare ad apprendere, si sono usate tutte le risorse digitali del libro di testo oltre a percorsi e risorse condivise con gli alunni tramite Classe Viva (registro on-line) e la piattaforma TEAMS di OFFICE 365. Il compito dell'insegnante è stato quello di coinvolgere gli alunni attraverso forme di didattica a distanza e creare situazioni di apprendimento di cui gli alunni potevano fruire autonomamente, dalla propria abitazione. L'ultimo argomento "Inferenza Statistica" non è stato trattato per motivi temporali.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;

Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee della cultura, delle scoperte scientifiche e delle innovazioni tecnologiche;

Conoscere le procedure risolutive connesse alle argomentazioni trattati.

Sulla base delle verifiche effettuate gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi, per la media degli alunni, sufficienti.

Competenze

Si è rilevato che qualche alunno incontra difficoltà nel:

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

Gli alunni sono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità

Gli alunni hanno sufficientemente acquisito la capacità di:

Applicare nozioni astratte a casi concreti;

Utilizzare i concetti appresi per analizzare situazioni problematiche;

Utilizzare conoscenze e procedure in situazioni nuove.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

FUNZIONI REALI DI PIÙ VARIABILI Definizione di funzione reale di due variabili reali Insieme di esistenza di una funzione di due variabili Funzioni continue, derivate parziali delle funzioni di due variabili, teorema di Schwarz
MASSIMI E MINIMI Massimi e minimi per le funzioni di due variabili Massimi e minimi vincolati (o condizionati) da disequazioni Metodo dei moltiplicatori di Lagrange, esplicitazione e linee di livello Massimo e minimo assoluto di una funzione a due variabili
APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA Funzioni marginali ed elasticità parziali Ottimizzazione non vincolata in economia Ottimizzazione della produzione (vincolata): massimizzazione dell'output con un vincolo di costo, minimizzazione del costo per un dato livello di output, massimizzare l'utilità
RICERCA OPERATIVA. TEORIA DELLE DECISIONI Finalità, metodi, significato e fasi di una ricerca operativa Decisioni in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti Criterio di preferibilità del valore attuale e del tasso interno di rendimento Cenni sulla gestione di scorte, un modello semplificato di gestione delle scorte

PROGRAMMAZIONE LINEARE. METODO GRAFICO

Impostazione matematica di un problema di programmazione lineare

Problemi di programmazione lineare risolti con il metodo grafico

Un problema tipico di ricerca operativa: il trasporto.

Formulario Prova INVALSI**5. METODI**

Lezione del docente procedendo con gradualità, dai concetti più semplici, a quelli più complessi.

Discussione-interrogazione finalizzata al recupero delle carenze.

La correzione con discussione dei compiti assegnati.

Il recupero "in itinere" e con sportello di eventuali carenze.

L'utilizzo di tecnologie informatiche in particolare le app di TEAMS.

La pubblicazione su TEAMS degli esercizi svolti come esempi.

Lezioni sincrone a distanza durante la sospensione dell'attività didattica in presenza: video lezioni e video interrogazioni.

Simulazioni di prove INVALSI al computer.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Dispense fornite dall'insegnante.

Slide su alcuni argomenti.

Calcolatrice tascabile.

Videolezioni scaricabili.

Laboratorio di informatica.

Lezione multimediale con utilizzo del portale di matematica per insegnanti e alunni.

Lavagna LIM (lavagna interattiva multimediale) e strumenti offerti dalla piattaforma TEAMS (condivisione schermo e lavagna).

Risorse digitali online e offline: aule virtuali, pubblicazione di materiale su TEAMS.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica:

Verifiche orali

Video interrogazioni

Prove scritte non strutturate (problemi tradizionali)

Test on line somministrati tramite registro elettronico

Quesiti prove INVALSI

Esercitazioni sia assegnate per casa sia svolte in classe

8. NOTE PARTICOLARI

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria esempi delle prove e delle verifiche effettuate. Per la valutazione sono stati adottati i criteri contenuti nel P.T.O.F. (piano triennale dell'offerta formativa) e la griglia definita nel dipartimento di matematica. La valutazione delle prove scritte si basa principalmente sulla capacità di analizzare, di risolvere i problemi, di discutere i risultati, ciò implica l'acquisizione delle competenze specifiche della materia. Nell'interrogazione si è tenuto conto della pertinenza delle risposte, della capacità di usare un linguaggio proprio della materia.

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof.ssa Franca Fochesato

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: **Prof. Armando Dal Chiele**

1. LIBRI DI TESTO

“Sport & Co. Fiorini Bocchi Chiesa editore: Marietti Scuola

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A è composta da 21 alunni. All'interno del gruppo classe, c'è un'alunna che segue un programma differenziato, supportata da un docente di sostegno. Durante il percorso scolastico gli studenti, nella totalità, hanno dimostrato interesse per il lavoro proposto e disponibilità al dialogo educativo. Si deve pertanto rilevare una progressiva evoluzione positiva praticamente in tutto il gruppo classe, che ha portato al conseguimento di risultati mediamente buoni e in alcuni casi di eccellenza. In questo anno scolastico emergenziale, la classe ha seguito un programma teorico in quanto la palestra solitamente utilizzata è stata trasformata in centro Covid. Le lezioni si sono svolte parte in presenza e parte in DDI.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

Le scienze motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale ed hanno come obiettivi didattici:

Conoscenze:

conoscere gli obiettivi delle scienze motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e psicomotorie e come migliorarle; conoscere la terminologia disciplinare; conoscere gli argomenti teorici legati alla disciplina; conoscere la struttura e le caratteristiche dei giochi e degli sport affrontati. Programma teorico:

- La velocità: classificazione e metodi di allenamento
- La flessibilità: attiva e passiva e metodi di allenamento
- La forza: classificazione, fattori, regimi di contrazione e metodi di allenamento
- La resistenza: classificazione, fattori e metodi di allenamento
- Il pronto soccorso: classificazione degli infortuni, il codice comportamentale (educazione civica), come trattare i traumi più comuni, le emergenze e le urgenze.
- Il sistema muscolare: tipologia dei muscoli, il muscolo scheletrico, la contrazione, la graduazione della forza
- L'energetica muscolare: l'ATP, il meccanismo aerobico, il meccanismo anaerobico lattacido, il meccanismo anaerobico lattacido
- L'apparato cardio-circolatorio: il muscolo cardiaco, parametri, i vasi sanguigni e il sangue

Competenze:

sono rappresentate dalla conoscenza e dalla pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina.

Abilità:

saper argomentare le conoscenze acquisite sulle capacità condizionali e coordinative, sul pronto soccorso, sull'energetica muscolare e sull'apparato cardio-circolatorio.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	TEMPI
La velocità	Settembre
La flessibilità	Ottobre
Il pronto soccorso	Novembre, Dicembre
La forza	Gennaio
La resistenza	Febbraio
Il sistema muscolare	Marzo, Aprile
L'energetica muscolare	Marzo, Aprile
L'apparato cardio-circolatorio	Maggio
Educazione Civica: pronto soccorso, codice comportamentale	4 ore nel mese di novembre

5. METODI

Lezione frontale, DDI

6. MEZZI UTILIZZATI

LIM e P.C.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle interrogazioni svolte in presenza e durante la didattica a distanza, è stata utilizzata la griglia di valutazione del dipartimento area linguistica, integrata con la griglia DAD dell'istituto.

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof. Armando Dal Chiele

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

DOCENTE: **Prof. Stefano Massignani**

1. LIBRO DI TESTO

“Confronti 2.0” ed. Elledici

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in generale ha seguito con interesse, dimostrando impegno e il profitto è risultato più che buono. In generale la classe ha dimostrato una soddisfacente maturazione critica nei confronti degli argomenti proposti. Il grado d'apprendimento è diversificato a seconda dell'impegno, dell'attitudine, della buona volontà dimostrata dall'alunno e soprattutto dal suo coinvolgimento nelle lezioni. Buono il comportamento.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

Attraverso l'itinerario didattico gli alunni hanno analizzato e conosciuto alcuni valori della convivenza umana e la proposta del Cristianesimo riguardo il loro senso; hanno affrontato e sanno definire alcune problematiche etiche relative alla società, all'integrazione, alla questione della pace in relazione al messaggio cristiano; conoscono e sanno individuare i valori fondamentali del cristianesimo; conoscono e sanno descrivere le situazioni per il raggiungimento della pace e il contributo offerto dalle religioni; conoscono il valore e i valori della famiglia; conoscono e sanno definire le problematiche etiche relative al lavoro, all'economia, all'ecologia, alla società e la relativa posizione cristiana; sanno riconoscere nella politica uno strumento a servizio dell'uomo e della comunità.

Abilità

Gli alunni sanno individuare e analizzare alcune tematiche etiche di attualità, confrontare la proposta cristiana con altri sistemi di significato; sanno cogliere nella “diversità” elementi di ricchezza personale e sociale tenendo conto anche delle possibili difficoltà d'integrazione. Sono in grado di cogliere il significato di alcuni documenti letti e interpretarli

Competenze

Gli alunni sanno impegnarsi nella ricerca dell'identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico. Sanno stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

1. L'uomo e la società:

- fenomeni e problemi sociali e culturali nel nostro paese oggi;
- modalità della scelta etica e i valori fondamentali del cristianesimo;
- l'incontro con l'altro: identità e differenze;
- immigrazione-emigrazione a confronto;
- le violenze e la cultura della pace;
- dieci tesi per una scuola di Pace (D. Bello T.) riferimenti biblici;
- il valore della famiglia - i valori della famiglia;

2. L'economia, il lavoro, la politica e l'ecologia:

- excursus storico del magistero
- significati del lavoro, cenni dal Magistero;
- il lavoro nei desideri e nei sogni dei giovani;
- etica ed economia-lo sviluppo sostenibile;
- la politica nella visione cristiana;
- ecologia – enciclica Laudato si-

5. METODOLOGIE E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono stati utilizzati diversi mezzi e metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, lettura e commento di documenti e fonti, visione critica di filmati audiovisivi.

Per quanto riguarda il recupero e il sostegno, l'intervento dell'insegnante di religione è ostacolato dal tempo di lezione, limitato ad un'ora settimanale e dall'impossibilità di compresenza. Pertanto, si limiterà a valorizzare l'inserimento nella classe degli alunni che presentano difficoltà mediante la reciproca accoglienza, valorizzazione delle potenzialità personali di ciascuno, il raggiungimento di alcuni obiettivi, concordati di volta in volta. L'insegnante terrà conto del livello di partenza degli alunni e individuerà le loro abilità spontanee, valorizzando queste ultime al fine della valutazione finale.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI DAD

Queste metodologie sono state realizzate attraverso l'utilizzo dei seguenti materiali didattici: testo adottato "Confronti 2.0 ed. Elledici", altri testi, fotocopie, documenti, lavagna- lim e tecnologie audiovisive. In DAD è stato utilizzato il pc per fare video lezioni, utilizzando e condividendo piccoli video, documenti, schede didattiche, mappe, lezioni frontali e interattive, dando spazio, nel limite del possibile al dialogo educativo tra insegnante e alunni.

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata determinata soprattutto dalla partecipazione e dal coinvolgimento dagli alunni, durante tutto il periodo scolastico: una partecipazione costante, attenta, coerente, critica costruttiva, fatta con domande, interrogativi o giudizi riguardanti i vari argomenti trattati o proposti; raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma ad altri aspetti relativi ad abilità possedute (capacità di elaborare in modo personale, proprietà, partecipazione, creatività). Periodicamente sono state fatte delle verifiche orali. La valutazione espressa in giudizio sintetico segue questa griglia: insufficiente (5), sufficiente (6), discreto (7), buono (8), distinto (9), ottimo (10).

Programma svolto

1. L'uomo e la società:

- fenomeni e problemi sociali e culturali nel nostro paese oggi;
- modalità della scelta etica e i valori fondamentali del cristianesimo;
- l'incontro con l'altro: identità e differenze;
- immigrazione-emigrazione a confronto;
- le violenze e la cultura della pace;
- dieci tesi per una scuola di Pace (*D. Bello T.*) riferimenti biblici;
- il valore della famiglia - i valori della famiglia;

2. L'economia, il lavoro, la politica e l'ecologia:

- excursus storico del magistero
- significati del lavoro, cenni dal Magistero;
- il lavoro nei desideri e nei sogni dei giovani;
- etica ed economia-lo sviluppo sostenibile;
- la politica nella visione cristiana;
- ecologia – enciclica Laudato si

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof. Stefano Massignani

Relazione finale del docente

MATERIA: **ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA**
DOCENTE: **Prof.ssa Arianna Paolini**

1. LIBRO DI TESTO

Nel corso delle lezioni si è usufruito del seguente testo in adozione:

- L.Barale, L.Nazzaro, e G.Ricci "Impresa, marketing e mondo più"- Volume 3 – Tramontana.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, la classe, con la quale ho già lavorato nel corso del quarto anno, ha assunto un comportamento generalmente sempre corretto e collaborativo.

Complessivamente, la classe ha quasi sempre dimostrato un buon interesse per la disciplina sia durante le lezioni in presenza che a distanza. Solo alcuni allievi hanno evidenziato una scarsa responsabilità nei confronti dei propri impegni eseguendo raramente le consegne assegnate e registrando assenze in concomitanza delle verifiche/interrogazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione, la classe può essere idealmente così divisa:

- un gruppo esiguo di studenti motivati e interessati alla disciplina, che è intervenuto costantemente evidenziando un buon senso critico;
- il resto degli studenti che non ha partecipato attivamente alle lezioni, limitandosi ad un atteggiamento passivo.

Nel corso dell'anno buona parte della classe ha dimostrato una certa difficoltà nei confronti della disciplina; tuttavia, grazie alla determinazione e all'impegno la maggior parte degli studenti è riuscita a migliorare e a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. Si è cercato di supportare gli studenti programmando il più possibile i momenti di verifica, incluse le interrogazioni. Solo alcuni studenti hanno dimostrato poca determinazione e un atteggiamento di arrendevolezza di fronte alle difficoltà.

Il profitto risulta in media sufficiente, mentre l'impegno risulta nel complesso discreto.

La classe si dimostra eterogenea in termini di preparazione e di competenze.

Un gruppo di allievi ha studiato con regolarità e dimostra di saper collegare e rielaborare i contenuti proposti e di esprimersi in modo semplice, ma corretto.

Un gruppo abbastanza consistente presenta una preparazione piuttosto fragile, un uso della terminologia tecnica non sempre appropriata. Questo è dovuto per alcuni a lacune pregresse, per altri a difficoltà nei confronti della disciplina.

Un ultimo gruppo dimostra una preparazione molto incerta e discontinua, dovuta a rilevanti lacune pregresse e

ad uno scarso impegno domestico.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

CONOSCENZE

- Regole e tecniche di contabilità generale per le operazioni di gestione e l'assestamento dei conti;
- le funzioni del Bilancio d'esercizio, la struttura e il contenuto dei documenti che lo compongono e i principi indicati dalla normativa civilistica per la sua redazione;
- le modalità di riclassificazione dei prospetti contabili del Bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale e Conto economico) e della sua interpretazione prospettica attraverso la tecnica di analisi per indici;
- l'oggetto, i requisiti e le funzioni della contabilità gestionale; le configurazioni di costo, le diverse metodologie di calcolo del costo (full costing e direct costing); i criteri di scelta nel breve periodo;
- il sistema di budget e le modalità di attuazione del controllo di gestione attraverso l'analisi degli scostamenti.

ABILITÀ

- Rilevare contabilmente le tipiche operazioni di gestione, assestamento, epilogo e chiusura dei conti di un'impresa industriale e redigere il Bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del Codice Civile e i Principi Contabili;
- individuare le caratteristiche delle aziende industriali, distinguere le differenti aree dello Stato patrimoniale e del Conto economico e calcolare i risultati economici parziali;
- riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico per calcolare i principali margini ed indici economici, finanziari e patrimoniali;
- individuare gli obiettivi della break even analysis e calcolare il punto di equilibrio; determinare i risultati analitici con il direct costing e il full costing e utilizzarli ai fini decisionali (scelte aziendali di breve termine);
- redigere semplici budget ed eseguire l'analisi degli scostamenti.

COMPETENZE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali;
- esprimere proprie considerazioni e formulare giudizi circa la redditività, la solidità e la liquidità di un'impresa traendo le informazioni dai valori espressi dagli indici; costruire schemi contabili d'esercizio con dati a scelta;
- distinguere le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie del calcolo dei costi e individuare il processo di formazione del costo del prodotto;
- individuare, relativamente alle aziende industriali, l'orientamento strategico e le strategie attuate dalle imprese;
- coordinare le funzioni e gli obiettivi degli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e comunicazione aziendale; commentare le cause di eventuali scostamenti tra budget e consuntivo;

4. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	U.D.	PERIODO
RIPASSO DELLE RILEVAZIONI DI VARIE OPERAZIONI DI GESTIONE E DI ASSESTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Regole e tecniche di contabilità generale per le operazioni di gestione (in particolare, approfondimento sulle operazioni riguardanti la gestione dei beni strumentali) e l'assestamento dei conti (scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento); - Le fasi conclusive della contabilità generale: le scritture di epilogo e la chiusura generale dei conti; 	settembre ottobre
COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Il Bilancio d'esercizio: funzioni, destinatari, clausola generale, principi di redazione, criteri di valutazione; - La struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa e dei suoi allegati; - I principi contabili nazionali e internazionali; - I presupposti, il contenuto e le fasi delle analisi di bilancio; - I criteri di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in funzione delle diverse esigenze conoscitive; - I margini finanziari e della struttura patrimoniale; - La procedura, le funzioni e i limiti dell'analisi per indici (analisi della redditività, patrimoniale e finanziaria); 	novembre dicembre gennaio febbraio
CONTABILITÀ GESTIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetto, funzioni e requisiti della COA e differenze con la CO.GE.; - Fasi per gestire i costi: definizione dell'oggetto di calcolo, classificazione dei costi e metodi di imputazione dei costi; - Le configurazioni di costo - Le metodologie direct costing e full costing; - I principi su cui si fonda l'ABC; - I diversi sistemi di tenuta della COA.; - L'analisi costi-volumi-risultati (BEA); - Gli strumenti da utilizzare a supporto delle decisioni aziendali: confronto operativo (accettazione di un nuovo ordine; mix produttivo; eliminazione prodotto in perdita; make or buy ed esportazione in un nuovo mercato estero). 	marzo aprile
STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di pianificazione strategica; - Le fasi della pianificazione strategica; - L'analisi dell'ambiente esterno: l'ambiente in generale e l'ambiente competitivo (le cinque forze di Porter); 	

MODULO	U.D.	PERIODO
	<ul style="list-style-type: none"> - L'analisi dell'ambiente interno: i punti di forza e di debolezza (la catena del valore); - L'analisi SWOT; - Il concetto di vantaggio competitivo e come ottenerlo; - Definizione degli obiettivi; - Formulazione delle strategie: concetto di strategia - Le diverse tipologie di strategie: strategie di corporate, di business (la matrice BCG) e funzionali; - Concetto di programmazione gestionale e suoi obiettivi; - Il controllo di gestione e le sue fasi; - Il Budget: caratteristiche, elementi costitutivi, funzioni, organi coinvolti, tecniche di redazione; - L'articolazione del budget: i budget settoriali; - Il budget degli investimenti e finanziario; - Il budget d'esercizio; - Il controllo budgetario: fasi, vantaggi, oneri e limiti; - L'analisi degli scostamenti; - Il reporting: requisiti. 	maggio

5. METODOLOGIE E ATTIVITÀ DI RECUPERO

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, le lezioni si sono svolte sia in presenza che a distanza. Esse sono state prevalentemente di tipo frontale partecipata sia in classe che su piattaforma Office 365 (Teams), con numerose esercitazioni svolte utilizzando il foglio Excel. Ogni lezione è stata occasione di chiarimento, di recupero, di approfondimento, per colmare lacune e appianare le difficoltà rilevate.

Molte lezioni sono state svolte utilizzando presentazioni in Power Point elaborate dall'insegnante per agevolare l'assimilazione dei contenuti e per rendere più dinamica la trattazione degli argomenti.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DDI

Per quanto riguarda le lezioni a distanza si è usufruito della piattaforma Office 365 (Teams e Forms).

Nel corso delle lezioni sia a distanza che in presenza si è utilizzato prevalentemente il foglio elettronico di Excel vista la sua versatilità e quale strumento idoneo a rispondere alla creazione di soluzioni operative in linea con il contenuto della disciplina.

Per quanto riguarda alcuni argomenti trattati, sono stati forniti schemi, sintesi e file in Power Point elaborati dall'insegnante per agevolarne l'assimilazione.

Altri strumenti utilizzati: libro di testo, Codice Civile, LIM e calcolatrice

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il livello di preparazione degli studenti è stato accertato attraverso:

- prove scritte (compiti tradizionali e test su piattaforma Office 365 – Forms -);
- prove scritte valide per l'orale;
- interrogazioni orali.

Le interrogazioni formali e informali sono state effettuate periodicamente per verificare l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti proposti.

Gli apprendimenti sono stati valutati secondo la griglia approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione finale scaturisce dagli esiti delle prove assegnate, dalla partecipazione all'attività didattica sia in presenza che a distanza, dall'impegno e dal rispetto delle scadenze.

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof.ssa Arianna Paolini

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **TEDESCO (II lingua)**

DOCENTE: **Prof. Gilberto Golin**

1. LIBRO DI TESTO

È stato utilizzato il libro *Handelsplatz* di Pavani Bonetti, Loescher, per la parte relativa alla microlingua commerciale; materiale prodotto dall'insegnante per la parte di cultura generale.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di lingua tedesca è costituito da 9 studenti, tutti provenienti da questo istituto. C'è stata buona continuità didattica per il tedesco, la classe presenta una composizione piuttosto eterogenea a livello di impegno e rendimento, così come il comportamento prettamente scolastico (diligenza nel rispetto delle consegne, nella frequenza delle lezioni, nella presenza del materiale necessario), tanto che anche il clima in classe, lo sviluppo del programma e i risultati hanno risentito vistosamente della differenza di comportamento, tempi e assiduità di impegno da parte delle diverse componenti della classe. Questi fattori, unitamente all'interruzione dell'attività in presenza data la situazione emergenziale, non hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi in modo soddisfacente. Va tuttavia considerato che a livello individuale qualche studente ha dato prova di grande disponibilità con l'insegnante e interesse per la disciplina, raggiungendo un profitto più che discreto, mentre altri hanno faticato a raggiungere la sufficienza.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze: la microlingua commerciale, tematiche legate all'attualità e collegabili con le materie fondamentali di indirizzo, lessico e fraseologia

Abilità: capacità di sintesi e rielaborazione del testo, padroneggiando un linguaggio semplice, ma interiorizzato

Competenze: riferire, sia in forma scritta che orale, i contenuti analizzati con linguaggio e struttura della frase semplice; comprendere un testo anche tecnico nelle sue informazioni fondamentali e rispondere a domande relative al contenuto; strutturare e elaborare modelli di corrispondenza di tipo commerciale in lingua straniera; sapersi esprimere in modo semplice a livello orale in una conversazione di lavoro; saper esprimersi relativamente agli argomenti approfonditi in classe con lessico adeguato e in modo corretto.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

Periodo	Conoscenze + materiali	Competenze
settembre - ottobre	Ripresa di: -Das Angebot: ripasso -das duale Ausbildungssystem	- saper redigere E Mail su come strutturare un'offerta -conoscere e confrontare il sistema di alternanza scuola lavoro in Germania e in Italia
ottobre	Versand und Begleitpapiere Brano "Ohne Moos nichts los"	Conoscere i documenti di viaggio delle merci Brano di attualità

novembre- dicembre	Sind die Deutschen Bierweltmeister? Die Verfassungsorgane Der Wareneingang (Kap.14): die Reklamation Die Zahlung	Brano di attualità Organi della costituzione Strutturare un reclamo Organizzare i pagamenti
febbraio	B "Wo engagieren sich Jugendliche in ihrer Freizeit" Europa im Alltag 2	Brano di attualità EU
marzo	<u>Judenverfolgung im Dritten Reich</u> Deutschland Stunde Null	Periodo nazista e persecuzione degli Ebrei Immediato Dopoguerra
aprile	<u>Deutschland gestern</u> Der Mauerbau Das Wendejahr 1989	Dopoguerra Motivi del muro La svolta
maggio	Wirtschaft, Markt- und Planwirtschaft Die Symbole der europaeische Union	Economia in BRD e DDR Simboli europei

4. METODOLOGIE E ATTIVITÀ DI RECUPERO

La lezione è stata impostata a livello di continua interazione con la classe, lavorando sui testi commerciali con relativi esercizi (saper redigere un testo commerciale su traccia, o domande di comprensione, esercizi di completamento o di ricostruzione di un testo o sui sinonimi), con la definizione degli argomenti, con la ripetizione delle strutture grammaticali e l'utilizzo della fraseologia. Sono letti e approfonditi brani di carattere storico e di attualità, brani che erano poi oggetto di verifiche.

C'è sempre stato un buon accordo con il gruppo anche nell'organizzazione delle verifiche e nei recuperi delle insufficienze.

È stata sempre garantita la possibilità di recuperare le verifiche insufficienti in tempi brevi. Nel periodo di DAD c'è stato un rallentamento nello svolgimento del programma, però gli allievi hanno sempre partecipato alle lezioni, svolgendo gli esercizi assegnati.

5. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Le lezioni si sono svolte in modalità sincrona sulla piattaforma Teams per alcuni mesi e asincrona con la realizzazione di lavori di approfondimento autonomo e personale.

6. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati seguiti i criteri della conoscenza degli argomenti studiati, della accuratezza e della correttezza espositiva. Per la correzione e la valutazione delle prove scritte ci si è avvalsi delle griglie approvate dal CdC. Per quanto riguarda la parte di corrispondenza commerciale è stata valutata la capacità di redigere un testo su traccia, la conoscenza del lessico, della fraseologia e la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto. Relativamente alle tematiche storiche o di attualità, la valutazione è stata centrata prevalentemente sull'espressione orale e sulla capacità di comunicare in modo semplice, ma chiaro i contenuti visti. Nel periodo di DAD è stata fatta propria la griglia di valutazione proposta a livello di istituto e adattata alla mutata realtà didattica.

7. NOTE PARTICOLARI

Quasi metà dell'anno scolastico è stata dedicata soprattutto alla corrispondenza commerciale, di fondamentale importanza ai fini professionali, mentre nella seconda parte ci si è dedicati a tematiche storiche o di attualità.

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof. Gilberto Golin

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **FRANCESE (II lingua)**

DOCENTE: **Prof.ssa Federica Peripolli**

1. LIBRO DI TESTO

È stato utilizzato il libro MARCHÉ CONCLU di A. Renaud, Lang Edizioni

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di francese, formato da 11 studenti, ha frequentato costantemente le lezioni, sia in presenza che a distanza, durante l'anno scolastico in corso. Il gruppo ha sempre dimostrato interesse per la materia e per gli argomenti proposti, ha partecipato attivamente e positivamente al dialogo educativo e didattico e ha regolarmente svolto i compiti domestici. Per ciò che concerne il profitto gli alunni hanno raggiunto una preparazione mediamente buona nonostante l'esposizione orale risenta talvolta dell'interferenza della lingua italiana.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscenza del lessico e della fraseologia di base inerenti alla microlingua commerciale;
- conoscenza delle principali tecniche di lettura e capacità di applicarle nell'analisi e decodificazione di un testo relativamente complesso con sufficiente padronanza;
- conoscenza dei principali argomenti di civiltà e di microlingua trattati.

ABILITÀ

- di comprensione: saper comprendere il significato generale di messaggi orali e scritti in lingua standard e in microlingua. Essere in grado di comprendere informazioni specifiche di messaggi orali e scritti relativi alle tematiche affrontate;
- di produzione orale: saper interagire in conversazioni su argomenti familiari e dell'ambito lavorativo anche se l'esposizione può contenere errori;
- di lettura: saper distinguere il testo professionale in base alle costanti che lo caratterizzano sapendone cogliere le idee principali;
- di produzione scritta: saper scrivere lettere e mails di natura professionale di varia tipologia anche se non sempre in modo formalmente corretto ma facendo un uso appropriato del lessico e della fraseologia di settore.

COMPETENZE

- produzione di testi scritti che denotino coerenza e coesione nella trattazione delle tematiche, nonostante la presenza di errori formali;
- redazione di lettere commerciali che, pur in presenza di qualche errore grammaticale, risultano coerenti rispetto alla situazione e al registro linguistico;
- saper collocare le lettere nella fase specifica della transazione commerciale;

- saper interagire nei diversi ambiti e contesti professionali usando un lessico sufficientemente appropriato dimostrando di saper esprimere opinioni e valutazioni personali;
- saper analizzare e sintetizzare dei contenuti stabilendo collegamenti con la realtà italiana e internazionale.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Contenuti	Tempi
<p><u>Section2, la transaction commerciale</u></p> <p>1. Ripasso programma anno precedente – corrispondenza commerciale, <u>de l'offre à la livraison (dossier4, unité9)</u></p> <p>2. <u>La commande (dossier4, unité10):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • passer une commande (pp.154-155) • confirmer ou modifier une commande (pp.156-157) • adresser un bon de livraison/réception (p. 158) • demander d'annuler une commande (p.159) • refuser/accepter la demande de modification/d'annulation (pp.159-160) • expédier à l'étranger (p.161) • adresser des documents de transport (pp.162-163) • la commande, la livraison et l'exportation (pp. 178-179) <p>3. <u>Paiements et réclamations (dossier5, unités11-12):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Adresser une facture (p.188) • Demander un délai de paiement (p.189) • Répondre à un délai de paiement (p.190) • Gérer un retard de règlement (p. 191) • Adresser un rappel de paiement (p.192) • Adresser une lettre de mise en demeure (p. 193) • Gérer un retard de livraison (pp. 200, 201) • Gérer une réclamation pour non-conformité, pour articles défectueux ainsi que pour erreur de règlement (pp. 202-207) • Signaler et rectifier une erreur de facturation (pp. 205, 206) • Les règlements; les réclamations (pp. 222-224) 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>
<p><u>Section3, les affaires internationales</u></p> <p>1. <u>Le marketing International (dossier 6):</u></p>	<p>Marzo</p>

<p>La démarche du marketing à l'international (pp. 228, 229)</p> <p>Produit, prix, communication (pp. 230, 231)</p> <p>Les erreurs de marketing à ne pas commettre (pp. 232, 233)</p> <p><u>2. Le commerce international (dossier 7):</u></p> <p>Les échanges internationaux (p. 238, 239)</p> <p>Le commerce en ligne (pp. 140, 141)</p> <p>Le protectionnisme et la législation internationale (pp. 242, 243)</p> <p>Les différents types d'économie (pp. 244, 245)</p> <p>Les marchés émergents et les marchés matures (pp. 246, 247)</p> <p><u>3. La mondialisation (dossier 8):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Origines et conséquences de la mondialisation (p.253) • Avantages et inconvénients de la mondialisation (p.254) • La révolution numérique (pp. 256, 257) • Les organisations internationales (pp. 258, 259) • La délocalisation et la relocalisation (p.260) • Globalisation, glocalisation ou localisation ? (p.263) <p><u>4. La responsabilité sociale des entreprises (dossier 9):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Origines, développement, cadre juridique et champ d'application de la RSE (p.268) • La mise en place de la RSE (p.270) <p>Le commerce équitable</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les garanties du système (p.272) • Le microcrédit (p.274) • Banques éthiques et ISR (277) <p><u>5. Les défis du XXI siècle (dossier 10):</u></p> <p>La désindustrialisation (pp. 284, 285)</p> <p>L'entreprise et les salariés au XXI siècle (pp. 288, 289)</p> <p>La start-up (pp. 290, 291)</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
--	-----------------------------

5. METODOLOGIE E ATTIVITÀ DI RECUPERO

Considerando il testo come unità di lavoro sono state privilegiate attività di tipo comunicativo. Le lezioni si sono basate su attività individuali e cooperative. Il sistema di apprendimento è stato incentrato sullo studente (flipped class e interazione studente-insegnante, studente-studente) e l'insegnamento si è basato sull'uso concreto della lingua proponendo contesti e attività significative per l'allievo.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

- libro in adozione
- internet
- mappe concettuali
- fotocopie

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri e la griglia approvati dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF. La griglia è stata temperata dalla griglia generale per la DAD come da proposta Linee Guida n.4, griglia approvata dal consiglio di classe del 22 aprile.

Le conoscenze sono state accertate attraverso domande a risposta aperta, le abilità e le competenze attraverso esercizi e attività di simulazione di possibili richieste da parte del mondo del lavoro (jeux de rôle et simulations).

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof.ssa Federica Peripolli

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **Lingua Spagnola (III lingua)**

DOCENTE: **Prof.ssa Francesca Azzolin**

1. LIBRO DI TESTO

Materiali forniti dalla docente, tratti dai seguenti libri di testo:

- L. Pierozzi, *¡Trato hecho!*, Zanichelli
- L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, *¡Trato hecho!*, segunda edición, Zanichelli

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe ha seguito le attività proposte con adeguati interesse e attenzione, seppur con alcune flessioni in determinati momenti e per determinati studenti. I compiti per casa generalmente sono stati svolti con puntualità e precisione, salvo alcune eccezioni. Il gruppo presenta un panorama eterogeneo per capacità, abilità, costanza e rendimento, nonché per la partecipazione che talvolta ha dovuto essere stimolata in alcuni studenti. Di conseguenza anche il profitto è molto buono per alcuni allievi, medio-buono per altri e sufficiente per un piccolo gruppo. Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti hanno mostrato una certa correttezza.

3. OBIETTIVI DELLA CLASSE

Conoscenze

- Conoscere i diversi tipi di messaggi scritti (fax, lettere, e-mail)
- Conoscere le aziende
- Conoscere le strategie per presentare e dare informazioni su un'azienda
- Conoscere l'organizzazione e l'organigramma di un'azienda
- Conoscere il processo dall'offerta di lavoro al colloquio
- Conoscere il marketing
- Conoscere le dinamiche di avvenimenti pubblici come una fiera
- Sapere dare informazioni su un prodotto o un servizio
- Conoscere aspetti culturali e/o economici di Spagna e Hispanoamérica
- Alcune nozioni di grammatica e funzioni linguistiche

Competenze

- Comprendere conversazioni o brani orali relativi al settore economico e aziendale
- Interagire con un interlocutore in lingua spagnola su argomenti legati al settore economico aziendale
- Utilizzare i vari campi lessicali specifici del settore
- Leggere e comprendere testi descrittivi, informativi, pubblicitari e multimediali in lingua
- Produrre testi scritti e orali di vario genere, anche con supporti multimediali

Abilità

- Saper redigere documenti di diversa natura in ambito commerciale e aziendale
- Saper presentare un'azienda
- Saper preparare una candidatura per un posto di lavoro
- Saper promuovere un prodotto e analizzare una pubblicità
- Saper dare indicazioni in merito all'ambiente in cui ci si trova

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso e sviluppo di alcuni contenuti grammaticali e funzioni linguistiche: principali modi e tempi verbali, alcune preposizioni, regole di accentuazione, uso di verbi come ser / estar / haber, alcune perifrasi, oraciones temporales, dar direcciones, interaccionar en diferentes situaciones;
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologías y clasificación de las empresas • El despacho • Presentar una empresa • Trabajar en una empresa: la carta comercial y envío de documentación
<ul style="list-style-type: none"> • La organización de una empresa: los departamentos y las funciones, el organigrama • Las ofertas de trabajo • El perfil del candidato • El currículum vitae • La carta de presentación • La entrevista de trabajo
<ul style="list-style-type: none"> • El marketing • Promociones y publicidad, la carta de oferta • Participar en una feria
<p>Tratti culturali, storici ed economici di Spagna e Hispanoamérica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • El sistema político español • Las Comunidades autónomas • Las lenguas de España • La economía española • Definiciones de Latinoamérica, Hispanoamérica o Iberoamérica • Hispanoamérica en el contexto mundial y el subdesarrollo

5. METODOLOGIE E ATTIVITÀ DI RECUPERO

È stato proposto agli studenti un ripasso iniziale in merito alle strutture grammaticali studiate nei precedenti anni scolastici con lo scopo di fornire una solidità allo studio e alla rielaborazione personale del materiale. Grammatica e funzioni sono stati ripresi o introdotti nel corso dell'anno in funzione degli argomenti trattati e delle abilità e competenze da sviluppare. Si è data importanza alla rielaborazione orale da parte degli studenti dei contenuti affrontati, nonché della messa in pratica di abilità di analisi di documenti, interazione e produzione scritta e orale.

I metodi utilizzati sono stati: lezioni frontali, presentazioni su PowerPoint o Prezi; lettura, analisi e traduzione di testi e documenti; lavori individuali, di coppia o di gruppo; produzione di testi scritti e orali o elaborazione di documenti; visione di video, ascolti di brani, dialoghi o canzoni; esercitazioni su piattaforme o siti online.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD

Materiali forniti dalla docente quali file di testo condivisi tramite piattaforma Teams e Registro elettronico o fotocopia, presentazioni PowerPoint e Prezi. Uso della Lim per esercizi di ascolto, esercizi digitali e visione di video tramite piattaforme e siti Internet.

7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono stati proposti test sia orali sia scritti, anche tramite Forms / Teams, volti alla valutazione delle competenze di espressione, oltre che della conoscenza dei contenuti.

Per esprimere il voto si è tenuto conto dei seguenti elementi: esiti delle singole prove, evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale, impegno e della costanza nel lavoro individuale, qualità della partecipazione al lavoro in classe e nella DAD (attenzione e interventi), frequenza alle lezioni della DAD.

8. NOTE PARTICOLARI

La maggior parte delle ore di lezione si è svolta a distanza, tramite la piattaforma Teams.

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof.ssa Francesca Azzolin

Relazione finale del docente

Disciplina: **DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

Docente: **Prof.ssa Daniela Marra**

Libro di testo: *“Diritto senza frontiere B”* di Marco Capiluppi, Maria Giovanna D’Amelio, Corso di diritto per l’articolazione Relazioni internazionali per il marketing, Tramontana.

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 21 elementi, si è presentato fin da subito alquanto eterogeneo. Quasi tutti gli alunni si sono fatti coinvolgere assiduamente nelle attività didattiche, qualche volta si è riscontrato un basso grado di attenzione, in particolare durante l’attività didattica a distanza, ma ciò nonostante la classe ha raggiunto, nel complesso, un buon livello di preparazione e, in qualche caso, anche un risultato d’eccellenza. La classe si è sempre dimostrata molto corretta nella consegna di determinati compiti ad essa assegnati e nell’assolvimento di tutti gli impegni assunti.

Il clima che si respira in classe è positivo e abbastanza collaborativo. Durante l’anno, a partire dal mese di Novembre, sono state sviluppate diverse tematiche di Educazione Civica seguendo le linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione per la scelta delle stesse. Gli alunni si sono dimostrati interessati e coinvolti, per cui alle lezioni è spesso seguito un vivace dibattito che ha messo in luce, oltre ad un certo interesse, anche le loro capacità critiche.

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti generalmente i seguenti **obiettivi** in termini di:*

CONOSCENZE:

- I soggetti e le fonti del diritto commerciale internazionale.
- I principali contratti commerciali internazionali.
- La tutela del consumatore.
- Le modalità di risoluzione delle controversie internazionali.

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio giuridico ed economico necessario ad ogni soggetto in quanto cittadino e potenziale operatore inserito nel sistema economico-produttivo.
- Cogliere le funzioni e i compiti dei diversi soggetti che operano nel commercio con l’estero.
- Distinguere le fonti del diritto commerciale internazionale applicabili ai rapporti giuridici internazionali.
- Riconoscere ed interpretare le diverse parti di un contratto di compravendita internazionale.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.
- Individuare gli strumenti a disposizione per la risoluzione delle controversie commerciali internazionali, valutandone vantaggi ed oneri.

CAPACITÀ:

- Utilizzare le fonti giuridiche appropriate per ricercare strumenti risolutivi dei problemi derivanti dal contesto lavorativo.
- Utilizzare le moderne tecnologie informatiche per cogliere opportunità formative e professionali.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare correttamente l'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa.
- Individuare la legge applicabile al contratto di compravendita internazionale.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

CONTENUTI	PERIODO
MODULO 1: "PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE" Unità didattica 1: le fonti del diritto commerciale internazionale Unità didattica 2: i soggetti del diritto commerciale internazionale	Settembre, Ottobre. Ottobre, Novembre.
MODULO 2: "LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE" Unità didattica 1: I principali contratti internazionali il contratto di compravendita internazionale. il trasporto e il regolamento degli scambi internazionali. Unità didattica 2: La disciplina delle operazioni con l'estero disciplina e adempimenti doganali gli adempimenti ai fini IVA I pagamenti internazionali	Novembre, Dicembre Gennaio Febbraio, Marzo
MODULO 3: LA TUTELA DEL CONSUMATORE Unità didattica 1: La legislazione a tutela del consumatore e contratti del consumatore	Aprile
MODULO 4: LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI Unità didattica 1: La regolamentazione dei rapporti internazionali.	Aprile, Maggio

3. METODOLOGIE:

- Lezione dialogata, mirata al coinvolgimento degli alunni e a suscitare il loro interesse.
- Utilizzo di TEAMS come modalità di collegamento per la somministrazione di verifiche scritte durante la didattica a distanza.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo: *“Diritto senza frontiere B”* di Marco Capiluppi, Maria Giovanna D’Amelio, Corso di diritto per l’articolazione Relazioni internazionali per il marketing, Tramontana.
- Costituzione italiana, codice civile e legislazione speciale nazionale e internazionale.
- Materiali digitali allegati al libro di testo.

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Le verifiche sono state effettuate per mezzo di interrogazioni orali, con l’intento di: favorire l’acquisizione di competenze nell’uso del linguaggio giuridico; verificare le capacità logiche, di analisi, nonché le abilità nel creare collegamenti tra i vari istituti giuridici ed economici; indurre gli allievi a saper comunicare efficacemente gli esiti del proprio lavoro e fornire un utile strumento di preparazione in vista del colloquio finale che concluderà il ciclo di studi; e prove scritte con domande aperte e/o semi-strutturate.
- Ogni alunno ha ottenuto almeno due valutazioni per il trimestre e due valutazioni per il pentamestre.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: “PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE”

Unità didattica 1: le fonti del diritto commerciale internazionale.

-1.1. *Lo sviluppo del commercio internazionale.*

Gli effetti del commercio sull’economia globale.

Le statistiche del commercio internazionale.

- 1.2. *Le fonti normative di rilevanza internazionale.*

Il diritto internazionale.

Le fonti nazionali.

Le convenzioni internazionali.

Le fonti comunitarie.

-1.3. *Fonti normative specifiche del commercio internazionale.*

Le fonti interstatali.

Le fonti transnazionali.

Unità didattica 2: I soggetti del commercio internazionale.

-2.1 *Il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale.*

La politica commerciale internazionale.

Il ministero dello Sviluppo economico e il ministero degli Affari esteri.

Il ruolo delle Regioni.

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.
La SACE s.p.a.
L'agenzia delle dogane.
Le camere di commercio.

- 2.2 Il ruolo delle organizzazioni internazionali.

Le organizzazioni internazionali governative.
L'organizzazione mondiale del commercio.
L'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (OPEC).
Le organizzazioni a livello regionale.
Gli altri enti internazionali.
Le organizzazioni internazionali non governative.

MODULO 2: "LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE"

Unità didattica 1: I principali contratti internazionali.

-1.1 I contratti internazionali.

Gli elementi da definire in un contratto internazionale.
I principi UNIDROIT.
La struttura del contratto.

- 1.2 Il contratto di compravendita internazionale.

La vendita internazionale e la legge applicabile.
La convenzione di Vienna del 1980.
Forma del contratto.
Formazione del contratto.
Obblighi delle parti.
Inadempimento.
Le clausole INCOTERMS.

- 1.3 I contratti di trasporto e di assicurazione.

Il contratto di trasporto.
Il contratto di spedizione.
Il contratto di assicurazione.

Unità didattica 2: La disciplina delle operazioni con l'estero.

- 2.1 Disciplina e adempimenti doganali.

La politica doganale comune.
I regimi doganali.
Gli adempimenti doganali. Cenni.

-2.2 Gli adempimenti a fine IVA.

Identificazione degli operatori internazionali
Modelli Intrastat
Plafond sugli acquisti in esenzione IVA
Operazioni "Black list"

-2.3 I pagamenti internazionali.

Il pagamento in un contratto internazionale
Momento del pagamento
Luogo del pagamento
Moneta di pagamento
Strumenti di pagamento non documentari
Strumenti di pagamento documentari

MODULO 3: “LA TUTELA DEL CONSUMATORE”

Unità didattica 1: La tutela del consumatore

-1.1 *La legislazione a tutela dei consumatori.*

La legislazione europea a tutela del consumatore

La legislazione italiana a tutela dei consumatori

-1.2 *I contratti del consumatore*

La disciplina dei contratti.

I contratti stipulati fuori dai locali commerciali

I contratti a distanza (vendite online, televendite, vendite telefoniche).

MODULO 4: “LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI”.

Unità didattica 1: La regolamentazione dei rapporti internazionali

- La relazioni tra gli Stati e l'ordine internazionale
- Le controversie internazionali tra gli Stati
- La Corte internazionale di giustizia. cenni
- La Corte di giustizia europea. cenni

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof.ssa Daniela Marra

Relazione finale del docente

Disciplina: **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Docente: **Prof.ssa Daniela Marra**

LIBRO DI TESTO: Libro di testo: *“Economia-Mondo 2”* di Simone Crocetti, Mauro Cernesi, Corso di relazioni internazionali, Tramontana.

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 21 elementi, si è presentato fin da subito alquanto eterogeneo. Quasi tutti gli alunni si sono fatti coinvolgere assiduamente nelle attività didattiche, qualche volta si è riscontrato un basso grado di attenzione, in particolare durante l'attività didattica a distanza, ma ciò nonostante la classe ha raggiunto, nel complesso, un buon livello di preparazione e, in qualche caso, anche un risultato d'eccellenza. La classe si è sempre dimostrata molto corretta nella consegna di determinati compiti ad essa assegnati e nell'assolvimento di tutti gli impegni assunti.

Il clima che si respira in classe è positivo e abbastanza collaborativo. In vista degli Esami di Stato gli alunni sono stati invitati all'esercizio delle loro competenze trasversali, e spronati a cercare collegamenti tra la materia e le altre affini.

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti generalmente i seguenti **obiettivi** in termini di:*

CONOSCENZE:

- Il ruolo e gli strumenti di intervento dello Stato nel sistema economico.
- Gli strumenti della politica commerciale.
- Gli strumenti della politica fiscale.
- Le procedure di intervento dello Stato in materia di finanza pubblica.

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio giuridico ed economico necessario ad ogni soggetto in quanto cittadino e potenziale operatore inserito nel sistema economico-produttivo.
- Cogliere le ripercussioni economiche, politiche e sociali che derivano dalle scelte di politica economica.
- Distinguere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.
- Cogliere gli effetti della spesa pubblica a livello economico e sociale.
- Comprendere e distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e gli effetti economici della politica delle entrate.

CAPACITÀ:

- Utilizzare le moderne tecnologie informatiche per cogliere opportunità formative e professionali.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare correttamente l'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa.
- Riconoscere gli strumenti di protezione commerciale e calcolare il dazio dovuto in caso di importazione di beni.
- Richiedere le principali prestazioni a sostegno del reddito.
- Confrontare i diversi tipi di imposta evidenziandone le conseguenze microeconomiche.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

CONTENUTI	PERIODO
MODULO 1: "L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA" Unità didattica 1: la presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico. Unità didattica 2: le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico. Unità didattica 3: l'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato. Unità didattica 4: la politica economica. Unità didattica 5: la politica economica internazionale.	Settembre. Ottobre. Ottobre, Novembre. Novembre, Dicembre. Gennaio.
MODULO 2: "LA POLITICA FISCALE" Unità didattica 1: il fenomeno della spesa pubblica. Unità didattica 2: la spesa sociale. Unità didattica 3: le entrate pubbliche. Unità didattica 4: le imposte.	Gennaio, Febbraio. Febbraio, Marzo. Marzo, Aprile. Aprile, Maggio.

3. METODOLOGIE:

- Lezione dialogata, mirata al coinvolgimento degli alunni e a suscitare il loro interesse.
- Utilizzo della LIM per la spiegazione di grafici

4. MATERIALI DIDATTICI:

- Utilizzo del libro di testo: “*Economia-Mondo 2*” di Simone Crocetti, Mauro Cernesì, Corso di relazioni internazionali, Tramontana.
- Materiali digitali allegati al libro di testo.
- Utilizzo di TEAMS come modalità di collegamento e per la somministrazione di verifiche scritte durante la didattica a distanza

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali, con l'intento di: favorire l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio economico; verificare le capacità logiche, di analisi, nonché le abilità nel creare collegamenti tra i vari istituti giuridici ed economici; indurre gli allievi a saper comunicare efficacemente gli esiti del proprio lavoro e fornire un utile strumento di preparazione in vista del colloquio finale che concluderà il ciclo di studi; e prove scritte con domande aperte e/o semistrutturate.

Durante il periodo di DDI oltre a interrogazioni orali via teams sono stati fatti test online.

- In ogni caso, ogni alunno ha ottenuto almeno due valutazioni per il trimestre e due valutazioni per il pentamestre.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: “L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA”

Unità didattica 1: la presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico.

- Il problema delle scelte nel sistema economico.
- Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica.
- Il sistema liberista e la finanza neutrale.
- La finanza della riforma sociale e il sistema collettivistico.
- La crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale.
- Il sistema economico misto.
- L'ampia nozione di soggetto pubblico.
- Gli organi costituzionali nazionali.
- Il potere di scelta delle pubbliche autorità.
- Gli enti pubblici territoriali.
- L'Unione europea.
- Il settore non profit.

Unità didattica 2: le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico.

- Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica.
- La correzione dei fallimenti del mercato.
- Le asimmetrie informative. Cenni.
- Il completo soddisfacimento dei bisogni collettivi.
- Il rischio dei monopoli privati.
- Il controllo delle esternalità.
- I beni meritori e demeritori.
- La funzione redistributiva del reddito.
- Le altre funzioni dell'intervento pubblico.

- Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia.

Unità didattica 3: l'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato.

- La proprietà e l'impresa pubblica.
- L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti.
- La proprietà pubblica.
- Federalismo demaniale.
- La dismissione dei beni pubblici.
- L'impresa pubblica.
- I vari tipi di imprese pubbliche.
- Il processo di privatizzazione.
- Le autorità indipendenti.
- L'Autorità garante della concorrenza.

Unità didattica 4: la politica economica.

- Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica.
- La politica economica nell'ambito dell'Unione europea.
- La politica fiscale.
- La politica monetaria.
- La politica valutaria.
- L'obiettivo della stabilità economica.
- L'obiettivo dello sviluppo.
- L'obiettivo dell'occupazione.
- Le conseguenze della disoccupazione.
- Diversi tipi di disoccupazione e di politiche economiche.
- La questione del cuneo fiscale.
- L'obiettivo della lotta all'inflazione.
- Effetti dell'inflazione.
- Le politiche contro l'inflazione.
- L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti.

Unità didattica 5: la politica economica internazionale.

- La politica commerciale.
- Le barriere commerciali. I dazi doganali.
- Le barriere non tariffarie.
- Le barriere para tariffarie.
- Proibizioni e contingentamenti.
- Le barriere culturali e istituzionali.

MODULO 2: "LA POLITICA FISCALE"

Unità didattica 1: il fenomeno della spesa pubblica.

- Il concetto di spesa pubblica.
- La classificazione della spesa pubblica.
- L'espansione della spesa pubblica.
- Le cause dell'eccessiva espansione.
- Il problema del controllo della spesa pubblica.
- L'efficienza della spesa pubblica.

- La politica della spesa pubblica.
- Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica.

Unità didattica 2: la spesa sociale.

- Lo Stato sociale.
- La previdenza sociale in generale.
- Le agevolazioni contributive statali.
- La gestione dei contributi.
- Il sistema pensionistico.
- I due principali tipi di pensione.
- Le prestazioni previdenziali a sostegno del reddito.
- L'assistenza sanitaria.
- I livelli organizzativi del Ssn.
- Il finanziamento del Ssn.
- L'assistenza sociale.

Unità didattica 3: le entrate pubbliche.

- Le entrate pubbliche in generale.
- I prezzi.
- I tributi.
- I prestiti.
- Classificazione delle entrate pubbliche.
- I tributi in particolare.
- Le imposte.
- Le tasse.
- I contributi.
- Le dimensioni delle entrate pubbliche.
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica.
- Gli effetti macroeconomici delle entrate.
- Gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale.

Unità didattica 4: le imposte.

- L'obbligazione tributaria.
- Il presupposto di imposta.
- Gli elementi dell'imposta.
- I soggetti dell'imposta.
- Oggetto, base imponibile e aliquota.
- I diversi tipi di imposte.
- Imposte dirette e indirette.
- Imposte reali e personali.
- Imposte generali e speciali.
- Imposte proporzionali, progressive e regressive.
- I diversi tipi di progressività di imposta.
- La progressività continua.
- La progressività per detrazione.
- La progressività per classi.
- La progressività per scaglioni.
- I principi giuridici di imposta.
- Il principio di generalità o universalità dell'imposta.
- Il principio di uniformità dell'imposta.

- I criteri di determinazione della capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- Gli effetti microeconomici dell'imposta.
- L'evasione fiscale.
- Gli effetti dell'evasione.
- L'elusione fiscale.

Lonigo, 12 maggio 2021

Prof.ssa Daniela Marra

ALLEGATO B

Griglie di valutazione inserite nel PTOF

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Voto	Livello di profitto	Descrizione delle abilità rilevate	Caratteristiche del fenomeno rilevato
1		non presenti	<u>prova scritta</u> : in bianco; <u>prova orale</u> : rifiuto di sostenere un colloquio; <u>valutazione sintetica</u> : non valutabile.
2	insufficiente molto grave	lacune molto gravi e molto diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti errori molto gravi e omissioni ripetute; <u>prova orale</u> : presenti difficoltà molto gravi di comprensione, omissioni e difficoltà nel ricordare contenuti, la comunicazione è così ridotta da renderne difficile la valutazione; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime.
3	insufficiente grave	lacune molto gravi e diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti in misura notevole errori molto gravi e/o omissioni; <u>prova orale</u> : presenti difficoltà gravi di comprensione, il richiamo dei contenuti, quando non è omissivo, è confuso ed improprio, il linguaggio usato è scorretto ed inadeguato; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari, anche se in misura meno accentuata rispetto al livello precedente, interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime.
4	insufficiente grave	lacune gravi diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti errori diffusi, di cui alcuni di notevole gravità; <u>prova orale</u> : su gran parte degli argomenti difficoltà di comprensione e richiamo dei contenuti difficoltoso, linguaggio inadeguato, nessun argomento è stato trattato con le adeguate abilità; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari interventi incisivi per il raggiungimento delle abilità minime necessarie.
5	insufficiente	lacune diffuse non gravi	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , pur essendo presenti elementi positivi, l'allievo esegue correttamente alcune procedure nello scritto, risponde ad alcune domande in orale, tuttavia la preparazione evidenzia una prevalenza di elementi di incertezza e discontinuità e lo studente incontra difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze.
6	sufficiente	abilità minime per il progresso formativo	sia per le <u>verifiche scritte</u> che <u>orali</u> si possono ritenere raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento in termini di conoscenze acquisite ed abilità pratiche; nelle prove scritte e orali sono presenti errori o lacune, permangono difficoltà nell'uso della lingua e la elaborazione delle conoscenze è piuttosto limitata.
7	discreto	abilità di livello più che sufficiente	sia nelle <u>prove scritte</u> che in quelle <u>orali</u> , oltre alle abilità minime sono presenti elementi di una certa sicurezza nell'uso dei termini, di una certa stabilità nella preparazione (non si rilevano lacune significative); si può ritenere raggiunto tale livello anche se non sempre si rileva scioltezza nei collegamenti; sono presenti capacità di rielaborazione personale; <u>valutazione sintetica</u> : tale livello corrisponde ad una preparazione che oltre ad aver consolidato gli obiettivi minimi, presenta impegno e continuità di risultati.
8	buono	abilità di livello superiore	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure e complete, la preparazione dimostra continuità e stabilità, l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, le capacità di collegamento tra gli argomenti sono buone e anche la rielaborazione è corretta. nelle prove scritte sono tollerati errori marginali e isolati a fronte di una netta prevalenza di elementi di positività.
9	molto buono	abilità di livello superiore	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure, complete ed approfondite, frutto di una preparazione continua e stabile; l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, i collegamenti sono agili e veloci e sono evidenti le capacità di elaborazione personale.
10	ottimo/eccellente	abilità di ottimo livello	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, i livelli di abilità rilevati, oltre a quanto si evidenzia nei livelli positivi precedenti, denotano notevoli capacità di rielaborazione personale, anche tra discipline diverse; l'approfondimento personale è rilevante e consente una padronanza dei contenuti eccellente nelle prove scritte.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il decreto legge n. 137 del 1/09/08, convertito in legge il 30/10/08 n. 169, introduce il voto di condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina se inferiore a sei decimi la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2). La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, in modo collegiale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività educative poste in essere al di fuori di essa e viene attribuito secondo i seguenti principi (approvati dal C.d D in data 15 dicembre 2015):

- frequenza e puntualità;
- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con docenti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici.

Voto / Indicatore

N.B. Gli indicatori comportamentali degli alunni saranno valutati a discrezione di ogni singolo Consiglio di Classe e dovranno risultare debitamente documentati nel registro di classe o da sanzioni (richiami effettuati) già comminate ufficialmente.

Voto 10: dimostra rispetto per le strutture e le norme disciplinari, il suo comportamento è di esempio per la classe; collabora con docenti e compagni per migliorare l'attività educativa. Oltre a essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel saper fare.

Voto 9: dimostra rispetto per le strutture e le norme disciplinari, mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti. In genere aderisce ai progetti della scuola, segue l'attività con interesse, anche se non sempre in modo attivo ed è capace di lavorare in gruppo.

Voto 8: generalmente ha rispetto per le strutture e le norme disciplinari, porta il materiale scolastico, esegue i lavori assegnati anche se non sempre in modo accurato. Non disturba il lavoro della classe ma alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento.

Voto 7: mantiene un atteggiamento non sempre consono ai doveri scolastici e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.

Voto 6: sono presenti almeno quattro note disciplinari ufficialmente comminate e/o un provvedimento di sospensione dovuto alla gravità anche di una sola nota disciplinare. Arreca spesso disturbo alla vita della classe, rendendo difficoltoso l'apprendimento e dimostra scarso interesse per le varie discipline.

Valutazione < 6: (non ammissione automatica alla classe successiva- D.M. n.5 del 16-01-2009) L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni continuativi, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del DM n. 5 del 16 gennaio 2009.

Il presente documento recepisce e fa proprio art. 14 comma 7 del dpr 122/2008 che recita:

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE/ORALI SVOLTE CON LA METODOLOGIA DELLA DIDATTICA A DISTANZA.

La tabella si basa sul riferimento alle voci della griglia di valutazione in uso e sul criterio di una valutazione di tipo formativo, in relazione alle nuove modalità di didattica a distanza.

Un voto che si presenta arrotondato di 5 decimali dopo la virgola (es. 6,5) deriva da una valutazione ponderata di tutti gli elementi valutabili da parte del docente.

Voto	Descrittori inerenti la componente disciplinare e quella formativa
<6	Assenza persistente alle attività sincrone anche dopo numerosi solleciti/consegna parziale o in grave ritardo degli elaborati anche dopo numerosi solleciti/risposte non adeguate/mancanza di risposte adeguate
6	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi sostanzialmente corretti, ma essenziali Espressione/forma sufficientemente corretta, con qualche svista ortografica, morfologica, sintattica e nell'uso della punteggiatura. Lessico utilizzato in maniera sufficientemente adeguata</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza durante le video-lezioni/ presenza ad una parte delle stesse Restituzione dei compiti assegnati dopo il sollecito del docente L'alunno risponde alle sollecitazioni poste dal docente</p>
7	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, adeguati Espressione/forma discretamente corretta, con qualche svista ortografica, morfologica, sintattica, uso della punteggiatura abbastanza corretto. Lessico specifico utilizzato in modo adeguato</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza alle video lezioni Puntualità nella restituzione dei compiti assegnati Positiva interazione durante le attività sincrone</p>
8	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti e ben sviluppati Espressione/forma corretta e scorrevole, uso della punteggiatura corretto. Lessico utilizzato in modo appropriato</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza costante alle video lezioni Puntualità nella restituzione dei compiti assegnati Positiva e propositiva interazione durante le attività sincrone</p>
9	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, ben sviluppati anche con collegamenti fra vari argomenti Espressione/forma corretta e scorrevole; padronanza nell'uso della punteggiatura Lessico utilizzato in modo appropriato e sicuro</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza costante alle video lezioni Puntualità e precisione nella restituzione dei compiti assegnati Significativa interazione durante le attività sincrone</p>
10	<p>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, ben argomentati anche con collegamenti organici fra vari argomenti Espressione/forma corretta, scorrevole, con periodare efficace. Lessico utilizzato con piena padronanza</p> <p>Grado di partecipazione alle attività didattiche</p> <p>Presenza costante e attiva alle video lezioni Puntualità e precisione nella restituzione dei compiti assegnati Apprezzabile interazione durante le attività sincrone</p>

Allegato B – Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO C

Elaborati di **Economia Aziendale e Geo-politica e Inglese**

Studente	Titolo elaborato
1	Il Bilancio d'esercizio e le conseguenze dell'attuale crisi su di esso. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
2	La gestione delle immobilizzazioni materiali. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
3	Contabilità analitica: le diverse imputazioni dei costi indiretti all'oggetto di costo. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
4	Le fonti di finanziamento dell'impresa. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
5	L'importanza dell'analisi economica-finanziaria di un'azienda. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
6	L'analisi SWOT: il caso The Coca-Cola Company. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
7	L'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'impresa. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
8	La break even analysis. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
9	La contabilità full costing e direct costing. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
10	L'internazionalizzazione delle imprese ai tempi del Covid19. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
11	La valutazione delle rimanenze. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
12	Il piano di marketing e l'analisi SWOT: il caso Zara. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
13	L'emancipazione femminile nel corso del tempo.
14	La contabilità gestionale e il suo utilizzo nel calcolo della convenienza economica nelle operazioni internazionali. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
15	I principi contabili internazionali e le differenze con la normativa nazionale. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
16	La rielaborazione del Bilancio d'esercizio. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
17	Le strategie aziendali: il caso IKEA. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
18	Il marketing mix: il caso IKEA. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
19	Il contributo della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
20	L'interpretazione prospettica del Bilancio e le relazioni che intercorrono tra ROE e ROI. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.
21	Il procedimento tecnico-contabile dell'ammortamento. Bilancio con dati a scelta. Marketing strategies: creating an advertising campaign.